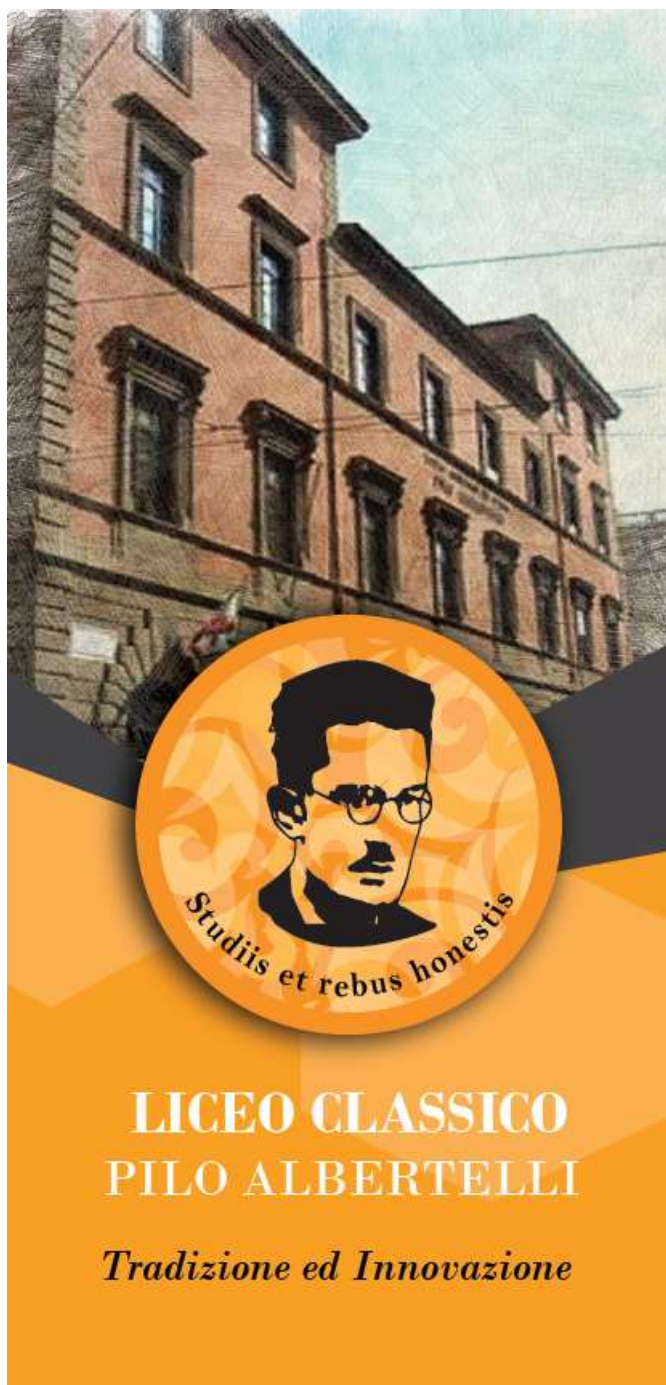




Piano Triennale Offerta
Formativa
**LICEO CLASSICO PILO
ALBERTELLI**



Via dell'Esquilino, 31
00185 Roma

Triennio 2019/20-2021/22

Approvato dal CI delibera n. 29 del 19/12/2018

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBERTELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1853/IV.1 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 29

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di provenienza degli studenti è molto eterogeneo e variegato; le aree geografiche di provenienza della popolazione scolastica sono quelle urbane (centro storico, quartieri S. Giovanni, Tiburtino, Prenestino) ed extraurbane, provenendo molti degli iscritti dalla Provincia di Roma (in particolare, dall'area di Ciampino e dei Castelli Romani). La presenza di questa tipologia di popolazione scolastica offre la possibilità al nostro istituto:

- di integrare nella stessa comunità educante individui dal profilo socio-culturale diverso;
- di aprire alla socializzazione discenti provenienti da aree geografiche diverse (hinterland e centro storico);
- di educare al rifiuto dell'emarginazione e del bullismo;
- di ospitare negli spazi scolastici dedicati allo studio gli allievi pendolari anche in orario extracurricolare, offrendo loro un luogo sicuro d'accoglienza e un ambiente dove trascorrere il tempo in modo proficuo, alimentando il loro senso d'appartenenza all'Istituto.

Vincoli

Data tale popolazione scolastica, per quanto riguarda l'aspetto numerico (811 iscritti), il ns. Istituto deve tenere in conto la limitata capienza degli ambienti di riunione (Aula Magna, cortile interno); necessita di una scansione oraria della vita scolastica (orario d'entrata ed uscita) che tenga adeguatamente in considerazione il piano orario dei mezzi di trasporto extraurbani collegati con la sede del liceo; deve pianificare i corsi pomeridiani perché siano fruibili agli studenti per distribuzione nelle fasce orarie pomeridiane (tenendo conto della percentuale di residenti in zone non limitrofe all'Istituto che è pari a circa il 20% degli iscritti).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'inserimento dell'Istituto nel contesto altamente multiculturale del quartiere romano dell'Esquilino offre l'opportunità di perseguire obiettivi peculiari a livello istituzionale:

1. apertura alla socializzazione tra le diverse componenti del territorio;
2. potenziamento della collaborazione con le istituzioni culturali locali italiane e straniere;
3. definizione della scuola come luogo aperto anche alla comunità straniera dell'Esquilino con iniziative culturali mirate;
4. occasioni per i giovani a rischio di abbandono scolastico di reintegrarsi nella comunità educante;
5. ampliamento per gli allievi delle opportunità di formazione attraverso la conoscenza di culture diverse;
6. opportunità per gli allievi dell'Istituto di collaborare con istituzioni impegnate in azioni di solidarietà e sostegno per i più deboli.

L'interesse dell'istituzione verso la comunità cinese è testimoniata non solo dall'attivazione oggi e nel passato di corsi di lingua cinese, ma anche dallo stretto rapporto con la BAST, Beijing Association for Science and Technology, con la quale annualmente a Pechino la scuola concorre con progetti di impianto scientifico e matematico.

Vincoli

È stata rilevata già in passato una certa difficoltà nell'inserimento del ns. Istituto nella realtà dell'Esquilino, popolato da molti stranieri in particolare di origine asiatica, nonostante non manchino alunni stranieri nella nostra comunità studentesca. Le cause della mancata frequentazione del Liceo da parte di ben circoscritte comunità straniere residenti possono così elencarsi: deprivazione socio-culturale dei soggetti; parziale emarginazione rispetto al contesto sociale italiano; scarsa fiducia nella formazione classica, preferendo l'avviamento a una professione di inserimento nel mondo lavorativo subito dopo il conseguimento del diploma del primo ciclo d'istruzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il liceo, nato nel 1879 come Liceo Regio "Umberto I", si affaccia sulla basilica di Santa Maria Maggiore ed ha una struttura architettonica tipica del tempo: aule ampie e ben arieggiate, lunghi corridoi illuminati, locali comuni funzionalmente attrezzati, con interessanti inserimenti di arredi d'epoca. Tale struttura, collocata a pochi passi dalla Stazione Termini e dalle due linee metropolitane A e B, da qualche anno è stata sottoposta ad una serie di lavori di adeguamento/messa in sicurezza. Le dotazioni laboratoriali multimediali sono piuttosto recenti e in buono stato; notevoli poi per interesse storico - artistico e buono stato di conservazione i vecchi strumenti e i calchi di vegetali delle aule museo di Fisica e Scienze Naturali. Tali dotazioni, testimonianza illustre della storia e del pensiero scientifico nazionale, hanno favorito l'inserimento dell'istituto nel percorso dei laboratori di rilevanza storico scientifica del Comune di Roma. L'istituto è inoltre capofila della rete Musis dei musei scientifici scolastici. Nuove opportunità di ampliamento e miglioramento degli spazi interni sono derivati dall'annessione dell'attigua scuola media, i cui spazi sono stati concessi al Liceo nel mese di giugno 2015. In questo ultimo anno è inoltre pervenuto altro materiale di pregio da parte dell'Istituto Leonardo da Vinci.

Vincoli

La struttura, dall'indubbio fascino per storia e architettura, ha dovuto fare i conti con le nuove esigenze della didattica, soprattutto laboratoriale; è stato inoltre necessario attivarsi per sollecitare gli enti preposti ad interventi strutturali per la messa in sicurezza dell'edificio. Nonostante il riadeguamento degli spazi e dei locali, la scuola ancora non beneficia di un locale palestra in situ (bensì solo di uno spazio riadattato a piccola palestra), ma usufruisce di una attrezzata palestra a breve distanza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALBERTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC17000D



Indirizzo	VIA D. MANIN 72 - 00185 ROMA
Telefono	0612112752
Email	RMPC17000D@istruzione.it
Pec	rmpc17000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.piloalbertelli.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	811

Approfondimento

Nel corso del triennio si è registrato un incremento sostanziale di classi prime, passando da n. 5 classi nel 2001 a n. 8 classi prime nell'a.s. 2018/19.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Multimediale	1
	Restauro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiettori nelle classi	32

Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Monitor interattivi	7

Approfondimento

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio museale e documentale, la vasta collezione scolastica del “Pilo Albertelli”, composta da preziosi strumenti storico-scientifici, oggi costituisce “documento” e permette di ricostruire l’identità e la storia locale e nazionale legata alla esistenza di quegli oggetti. Si contestualizzano fenomeni scientifici e tecnologici connessi ai cimeli. Nel laboratorio di restauro, la trattazione storica di una problematica tecnica evoca testimonianze appartenute ad un’epoca caratterizzata da rapida evoluzione tecnologica e spesso svela elementi significativi riguardo alle dimensioni epistemologiche e a quelle sociali di un Paese. Valorizzare il patrimonio strumentale storico-scientifico posseduto dal Liceo crea risorsa significativa nell’esperienza di studenti, docenti e pubblico cittadino fruitore ma, soprattutto, diviene “strumento operativo” a favore della Cultura. Tale patrimonio materiale (oggetti, documenti, libri, erbari, e la corrispondente documentazione collegata) e immateriale (le memorie di coloro che hanno utilizzato gli strumenti) è trasferito, per le generazioni future, quale vettore di conoscenza e di comprensione di saperi, tecniche e innovazioni che hanno fatto, e fanno, la Storia.

La biblioteca scolastica è in corso di allestimento e destinata ad essere Bibliopoint, inserendosi nel più ampio progetto di Polo Museale scolastico in fieri, aperto al territorio (vd. progetti ASL inerenti).

Inoltre, la maggior parte delle aule sono aumentate dalla tecnologia: sono dotate di



proiettori interattivi, pc e casse acustiche, 7 di queste anche di monitor interattivi. Ogni ambiente dell'Istituto è cablatο con connessione in fibra ottica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	63
Personale ATA	21

Approfondimento

Personale DOCENTE: è caratterizzato da un alto grado di stabilità nel ruolo di appartenenza, garantendo continuità didattica agli alunni; inoltre, la creazione di diversificate attività ed offerte quali uno sportello di ascolto relativo al benessere psicofisico della comunità scolastica, il supporto per le competenze giuridiche nelle varie materie curriculari e l'allestimento di un laboratorio di Discipline Pittoriche e di fotografia hanno permesso di evidenziare e sfruttare al meglio le competenze del personale di potenziamento sottolineandone il peculiare e nuovo profilo professionale.

Personale AMMINISTRATIVO: la recente quasi completa stabilizzazione del personale della Segreteria amministrativa e didattica e la presenza continuativa di una DSGA hanno dato esito già nei primi mesi dell'a.s. 2018/19 in corso ad un miglioramento della gestione dei servizi, che si auspica possa continuare negli anni futuri.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo Albertelli si è sempre caratterizzato per una propensione verso l'integrazione dei diversi elementi della comunità scolastica e per una evidente interazione tra le varie aree disciplinari, rispondendo in tal modo ai bisogni formativi del territorio dell'Esquilino caratterizzato da spiccata composizione multietnica e dalla convergenza di un'utenza proveniente dai quartieri centrali così come da zone extra urbane. Il Liceo si vede tradizionalmente impegnato nelle discipline di area scientifica, presso il nostro istituto si svolsero le prime sperimentazioni della fisica moderna italiana e si formò il primo nucleo di quello che sarà poi il gruppo cosiddetto dei fisici di via Panisperna. Gli antichi strumenti scientifici sono oggi inseriti in laboratori dalle moderne strutture.

Modalità di individuazione delle priorità

L'analisi dei bisogni dei nostri studenti, in merito al prosieguo del percorso scolastico, ha evidenziato il forte interesse a proseguire gli studi universitari in ambito scientifico. Si rendono quindi necessari interventi sul dato degli studenti sospesi con l'attivazione di strategie che influiscano sul miglioramento degli esiti anche in matematica, fisica, scienze, nonché sull'approfondimento ad ampio raggio delle materie scientifiche, al fine di superare i test di accesso alle Università. In concordanza con il RAV 2019-2022, verranno privilegiati i seguenti punti nella pianificazione delle attività triennali:

- 1. consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica)*
- 2. acquisire maggiori competenze in Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche.

Traguardi

1. Curricolo progettazione e valutazione: 1.a analizzare sistematicamente i risultati dei test di ingresso alle facoltà scientifiche ottenuti dagli studenti delle quinte a.s. 2018/19; 1.b elaborare i saperi minimi di matematica per il quinquennio; 1.c. delineare e sperimentare n.1 unità didattica di carattere interdisciplinare e laboratoriale; 1.d. organizzare una prova di matematica comune per le classi seconde; 1.e. formazione dei docenti di matematica e fisica per la realizzazione del "liceo matematico"; 1.f. attivazione del percorso laboratoriale di fisica/scienze. 2.Ambiente di apprendimento: 2.a. favorire una didattica laboratoriale per le discipline matematica, fisica, scienze di almeno il 15% delle lezioni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica)

Traguardi

1. Curricolo progettazione e valutazione: 1.a. analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e i risultati scolastici; 1.b. progettare e sperimentare n.1 modulo didattico su nuclei di matematica per ciascuna classe del primo biennio; 1.c. organizzare una prova di matematica in preparazione del test INVALSI per le classi seconde e quinte; 1.d. formazione dei docenti di matematica e fisica per la realizzazione del "liceo matematico". 2.Ambiente di apprendimento: 2.a. favorire una didattica laboratoriale per le discipline matematica, fisica di almeno il 15% delle lezioni.

Risultati A Distanza



Priorità

Miglioramento del dato relativo al conseguimento di più del 50% dei CFU nel primo anno di università.

Traguardi

Allineamento con la media regionale (scarto attuale -5%) e nazionale (scarto attuale -10%).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, che ha definito la propria missione e la visione attraverso il PTOF 2019/2022, monitora in modo sistematico le attività che svolge attraverso la compilazione delle schede del monitoraggio delle singole attività; individua inoltre ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, distribuendo gli oneri delle Figure Strumentali, e utilizza in modo adeguato le risorse economiche per progetti inerenti agli obiettivi principali. In questo modo, l'Istituto valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari: a tutti i docenti dell'organico di potenziamento è stata attribuita una attività in classe, anche progettuale o concorsuale.

Due sono in particolare le priorità che l'Istituto si è assegnato entro il 2022 sono:

1. il consolidamento dei risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica);
2. il miglioramento degli esiti in matematica, fisica, scienze, in vista dell'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche.

Cui si aggiungono i seguenti obiettivi:

- il miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica



laboratoriale, problem solving, insegnamenti opzionali; le strategie didattiche punteranno anche sull'organico potenziato. Promozione di misure specifiche quali l'attuazione di "Progetti PON" anche mediante l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico;

- la cura del benessere psicofisico di alunni e docenti, in particolare riguardo alla sfera emotivo-relazionale (consolidamento dell'attività dello spazio di ascolto e promozione/attivazione di occasioni di confronto tra pari, anche tramite facilitazione di esperti).

- la valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori per incrementare l'attività sperimentale nella didattica, secondo una metodologia già in corso di applicazione per l'insegnamento delle materie scientifiche;

- la valorizzazione delle collezioni e dell'identità culturale dell'Istituto;

- l'introduzione progressiva dell'unità oraria di lezione non coincidente con 60 minuti e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze in tutte le discipline, specie nelle lingue straniere e in particolare nelle classi del biennio (incremento progetti Erasmus, scambi culturali);

- lo sviluppo e il potenziamento della dimensione inclusiva dell'istituto nel suo complesso, anche attraverso una didattica personalizzata in relazione agli specifici bisogni degli alunni.

IN PARTICOLARE

1) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno operando per mantenere il livello di performance in Italiano e per migliorare quello di Matematica.

2) Il Piano, inoltre, farà riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

Comma 6 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Comma 7 (obiettivi prioritari): Gli obiettivi prioritari sopra indicati dovranno declinarsi



in coerenza con i sei assi di intervento che caratterizzano la mission del Liceo Albertelli, ovvero gli ambiti intitolati ai sei personaggi illustri che a vario titolo hanno caratterizzato e caratterizzeranno la vita culturale del nostro Istituto:

1. Pilo Albertelli per la promozione della cultura umanistica.
2. Enrico Fermi per la promozione della cultura scientifica e tecnologica.
3. Carlo Cassola per la promozione della letteratura.
4. Ettore Scola per la promozione delle arti e la valorizzazione del patrimonio culturale.
5. Massimo D'Antona per la promozione dell'etica sociale e della cultura della legalità.
6. Giorgio Marincola per la promozione dell'autonomia dello studente e delle pari opportunità.

L'idea di fondo è che per promuovere la centralità dello studente si dovranno sostenere al contempo le tre dimensioni fondamentali che lo costituiscono:

- la dimensione culturale, affinché maturi una chiara consapevolezza della civiltà cui appartiene e del tempo in cui vive (asse 1-2);
- la dimensione creativa, perché non si rassegni alle condizioni date e anzi inventi il proprio futuro (asse 3-4);
- la dimensione relazionale, affinché impari a conoscere se stesso e a muoversi con autonomia e rispetto nel proprio mondo (asse 5-6).all'inserimento nelle facoltà universitarie scientificheall'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le priorità innovative che l'Istituto si era assegnato nel triennio 2016-2019 sono state ottemperate, ovvero :

1. sono state valorizzate e sono in ulteriore valorizzazione le collezioni storiche e quindi l'identità culturale dell'Istituto;
2. sono state sviluppate e potenziate le competenze di tutte le componenti della comunità scolastica;
3. è stato attuato in modo completo, ricco e variato un piano integrato di alternanza scuola-lavoro;
4. sono stati progettati e allestiti ambienti digitali di apprendimento e tutto il sistema wireless;
5. è stato avviato un processo di dematerializzazione nella segreteria e l'uso del RE in tutte le sue funzioni è ormai prassi consolidata;
6. oltre a ciò, sono state adottate numerose e diversificate iniziative (Nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli



alunni con disabilità, dalla L. 170/2010, dalla Direttiva ministeriale sui BES del 27/12/2012, anche in collaborazione con enti esterni) relative al Piano d'inclusione al quale partecipano enti e associazioni esterne del territorio e nazionali;

7. si sta avviando un processo di accountability basato su meccanismi di rilevazione non solo esterni ma anche interni attraverso strumenti e procedure di autovalutazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. **la valorizzazione e l'impiego sistematico** dei laboratori e degli spazi di apprendimento, intesi come luoghi di innovazione e creatività, per incrementare l'attività sperimentale nella didattica, soprattutto per l'insegnamento delle materie scientifiche;

2. **lo sviluppo e il potenziamento** delle competenze in tutte le discipline, in particolare nelle classi del biennio, attraverso una didattica personalizzata in relazione ai bisogni dell'utenza e finalizzata a migliorare la qualità dei processi formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale.

3. **l'ampliamento** delle competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere, valorizzato attraverso progetti Erasmus e scambi culturali;

4. **l'ampliamento** dell'offerta formativa al biennio, con l'introduzione nel piano orario delle classi di un'ora caratterizzante, in discipline diverse, a seconda della sezione prescelta. In particolare, l'Istituto darà spazio alla creazione di classi con un ampliamento orario nelle di varie discipline:

1) matematica (1 ora aggiuntiva al biennio)



- 2) inglese (1 ora al biennio di conversazione in madrelingua)
- 3) discipline pittoriche (1 ora al biennio di laboratorio di discipline pittoriche)
- 4) classe 2.0 (didattica digitale)
- 5. **identificare**, in una logica di ricerca e sperimentazione, le prassi di successo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Introduzione dell'articolazione dell'unità di lezione diversa da 60 minuti e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

In particolare, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** operando per mantenere il livello di performance in Italiano e per migliorare quello di Matematica. Parimenti si procederà alla somministrazione di verifiche sommative dipartimentali delle quali si darà pubblicazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avvenuta la **valorizzazione** delle collezioni e dell'identità culturale dell'Istituto, si continuerà a lavorare per l'allestimento e l'apertura del Polo Museale del liceo Pilo Albertelli con biblioteca INFOpoint. Sarà preziosa la collaborazione con le Università, le Associazioni ed i Musei attraverso progetti di Alternanza Scuola Lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Erasmus Plus
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ALBERTELLI

RMPC17000D

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALBERTELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Per il biennio è stato introdotto il potenziamento di matematica (4 ore settimanali anziché 3, sezione H), l'insegnamento di Discipline Pittoriche (sezione F), l'insegnamento dell'ECDL (Patente Europea del Computer), in maniera trasversale alle classi del biennio viene offerta anche un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con insegnante di madrelingua.

Approfondimento

Curriculum d'Istituto

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale è costituito dai seguenti elementi:

- studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura dell'esposizione scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi del liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati.
- Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.

2. Area logico argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare le azioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare, a identificare i problemi e a risolverli.

- Essere in grado di interpretare criticamente i contenuti della comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità,

relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e

nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati previsti nelle cinque aree, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

I Dipartimenti concordano linee programmatiche comuni nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascun docente e delle particolari esigenze di ogni consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi, connessi tra loro e contestualmente presenti nel corso dei 5 anni (primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno), è da intendersi graduale attraverso il variare dei contenuti trattati e delle relative attività didattiche proposte.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**Descrizione:**

Formazione rivolta a tutti gli studenti in alternanza sulle tematiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale formazione viene svolta online tramite accreditamento degli studenti sulla piattaforma "Alternanza Scuola Lavoro" del MIUR, monitorata anche tramite test da svolgersi in presenza a scuola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato generato dalla piattaforma a conclusione del percorso e del test di valutazione, firmato digitalmente da DS. Test somministrato a scuola in presenza.

❖ PROFESSIONI E CARRIERE INTERNAZIONALI, INTERNATIONAL TRAINING PROGRAM FOR HIGH SCHOOLS**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Associazione Diplomatici

TUTOR INTERNO: Federico Gizzi

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 23 (classi 3a)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Dicembre 2019 – Febbraio 2020

MODALITÀ E FREQUENZA: l'ultimo sabato del mese a scuola per 12 ore complessive di lezioni seminariali non rientranti nel computo delle ore di alternanza settimanale, 10 ore di piattaforma on-line e 8 ore di studio individuale e verifica finale.

TOTALE ORE PREVISTE: 30 di cui 18 valide ai fini del monte ore di alternanza scuola -lavoro

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Orientamento e agevolazione delle conoscenze relative a professioni e carriere internazionali al fine di una futura scelta accademica e lavorativa. Formazione dei giovani

coerentemente sviluppata in rapporto alle possibilità offerte dal mercato del lavoro.
Crescita personale legata ad un'etica della responsabilità nel mondo globale.
Potenziamento del lessico specifico del settore in lingua inglese. Sviluppo della capacità relazionale anche in termini di leadership ed autocontrollo. Affrontare situazioni in termini di problem solving e team working.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA SUL MONDO DEL LAVORO

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: Fondazione Adapt

TUTOR INTERNO: Giovanni Ricciardi

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 6 singoli studenti di diverse classi

PERIODO DI SVOLGIMENTO: ottobre-dicembre 2019

MODALITA' E FREQUENZA: uno studente alla volta, in orario antimeridiano, per 5 ore giornaliere in genere da lunedì a venerdì (salvo casi particolari, da concordare tra studente e tutor).

TOTALE ORE PREVISTE: 25

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Dai primi anni 2000 la Fondazione ADAPT, voluta dal compianto prof. Marco Biagi, è un centro di ricerca di livello universitario con sede a Bergamo e diverse filiali, tra cui quella di Roma, in via Cavour 57, a pochi passi dal nostro Liceo. Gli studenti dell'Albertelli vengono accolti per condividere nel corso di cinque giorni, a stretto contatto con i ricercatori di ADAPT. un'esperienza concreta di cosa significa fare ricerca sul mondo del lavoro dal punto di vista giuridico, economico, sindacale e sociale. Un'esperienza utile

soprattutto per chi è orientato verso studi universitari di carattere giuridico, economico, sociale, statistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ BUONGIORNO PROFESSORE**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Rete Blu-Tv2000

TUTOR INTERNO: Giovanni Ricciardi

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 18/20 (classi 3a-3b-3g-4b-4e-4g)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 1 ottobre 2019 al 28 aprile 2020

MODALITÀ E FREQUENZA: ogni 15 giorni, il martedì pomeriggio a scuola dalle 14 alle 17

TOTALE ORE PREVISTE: 32

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Buongiorno Professore è una trasmissione televisiva che si registra nel nostro Liceo: un'ora di religione formata da una "classe mista" di studenti che scelgono questa modalità di PCTO. Una lezione vivace e partecipata in cui si affrontano i grandi temi dell'esistenza umana e in cui tutti hanno voce ed esprimono la propria opinione. Questo progetto offre anche l'opportunità di conoscere dal di dentro il mondo della tv, facendola anziché guardandola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda allievo

❖ JOB ART**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Associazione Culturale Decanto

TUTOR INTERNO: prof. ssa Barbara Tarquini

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 26 (classi 3A-5A-3B-4B-3C-4C-4D-4E-3F)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: ottobre-maggio

MODALITA' E FREQUENZA: Il progetto Job Art si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico a partire dalla creazione dell'organico corale. A valle della selezione degli elementi idonei sarà possibile intraprendere, con gli studenti interessati, il PCTO vero e proprio. Il progetto prevede diversi percorsi, formativi e lavorativi, sviluppati in parallelo lungo il corso dell'anno. Le prime quattro fasi (a. PRESENTAZIONE; b. EDUCAZIONE MUSICALE; c. ESIBIZIONI, d. VIDEOCLIP per un totale di 35 ore) prevedono la partecipazione di tutti gli studenti che hanno aderito al progetto. L'ultima fase (e. 15 ore) prevede invece una personalizzazione e diversificazione dei percorsi formativi individuali, stabiliti in accordo con gli studenti in base ai loro interessi, che si svilupperanno in cinque ulteriori percorsi (e1. WORKSHOP, e2. TUTORAGGIO, e3. ARRANGIAMENTO, e4. AMMINISTRAZIONE, e5. ORGANIZZAZIONE), ognuno dei quali dedicato all'approfondimento di un tema specifico.

TOTALE ORE PREVISTE: 40

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge agli studenti dei licei interessati a fare esperienza nell'ambito della musica con particolare attenzione a quella corale. Gli studenti sono coinvolti in attività che li portano a sperimentare il piacere del cantare, esibirsi e lavorare in gruppo, cimentarsi nelle tecniche musicali necessarie ed esplorare più da vicino l'universo musicale inteso come professione. Il progetto prevede infatti la ricerca, da parte dei ragazzi, di brani di loro interesse da arrangiare e trascrivere su spartito come punto di partenza. Entro la fine dell'anno il brano prescelto è pronto per essere eseguito dal vivo, registrato su supporto

digitale e diventare un videoclip che vede protagonisti ed interpreti i partecipanti stessi. Il prodotto è promosso attraverso social network e i ragazzi sono invitati a esibirsi in rassegne e concerti organizzati anche da loro stessi, attivamente coinvolti dal punto di vista organizzativo, burocratico ed amministrativo. Rassegne, workshop e viaggio di istruzione sono stati introdotti per agevolare uno scambio che favorisca educazione, partecipazione, confronto civile e apprendimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ *IL MOSAICO NEI PAESI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO*

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL MOSAICO" DI ROMA

TUTOR INTERNO: MARIA LUISA PISCINI

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 15 (classi 3b-3g-4b-4c-4f)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: da novembre 2019 a maggio 2020

MODALITA' E FREQUENZA: settimanale, il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 nei locali del liceo Albertelli

TOTALE ORE PREVISTE: 40

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Progetto multiculturale e multidisciplinare che, partendo dalla acquisizione di strumenti tecnici ed artistici per la costruzione di prodotti musicali, impartita dai tecnici dell'Associazione Culturale "Il Mosaico" di Roma, prevede lo studio delle origini storiche di questa antichissima forma d'arte e l'acquisizione di competenze relative a diverse

discipline quali il Disegno, la Storia dell'Arte, le Scienze e le tecniche costruttive del mosaico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ M.U.N., MODEL UNITED NATIONS; RETE R.I.M.U.N., ROME INTERNATIONAL MODEL UNITED NATIONS

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: Associazione «Magistri Vitae»

TUTOR INTERNO: Emanuela Turchetti

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 50 (classi 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G-4A-4B-4E-4F-4G-5A-5B-5C-5D-5E)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: ottobre 2019-giugno2020

MODALITA' E FREQUENZA: settimanale, dal 9 ottobre all'11 marzo, mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 nella sede del liceo per il corso di formazione; poi, dall'ultima settimana di marzo con la Conferenza RIMUN fino alla prima settimana di giugno i ragazzi sono impegnati per lo stage-conferenza (dai 3 ai 5 giorni) di loro scelta tra Roma, Milano, Genova e in altre città europee (Bucarest, Lubecca, Budapest).

TOTALE ORE PREVISTE: 36 ore del corso di formazione + le ore di partecipazione allo stage conferenza, da 28 a 40 ore, a seconda della simulazione scelta)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il Liceo «Pilo Albertelli» partecipa dal 2011 al progetto M.U.N., Model United Nations, la simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, quale membro della rete R.I.M.U.N. (Rome International Model United Nations). Attraverso le sessioni di lavoro e il dibattito nelle

commissioni e nell'assemblea generale, i delegati hanno la possibilità di conoscere e approfondire le questioni salienti della geopolitica globale, apprendere le strategie di negoziazione e creazione del consenso intorno alle proprie posizioni, esercitarsi nella lingua inglese (unica lingua veicolare), apprendere le tecniche redazionali di documenti economico-giuridici, confrontare le proprie competenze e prospettive con quelle di colleghi provenienti da Paesi lontani geograficamente e culturalmente. E' possibile partecipare alle simulazioni MUN in Italia, Europa, Stati Uniti e India dopo aver frequentato il corso di formazione per delegato, che si tiene nella sede del liceo e ha la durata di 36 ore. Durante la simulazione il delegato-studente si cala nelle vesti di rappresentante diplomatico di uno stato membro dell'ONU e attraverso la metodologia del role-playing e del learning by doing, con cui difende il punto di vista del proprio Paese sulle questioni in agenda, impiega le competenze tecniche specifiche e relazionali richieste nell'ambito delle carriere internazionali e delle professioni economiche, giuridiche e della governance istituzionale. Grazie al coordinamento e alla condivisione delle esperienze e delle risorse umane e organizzative, la rete di scuole R.I.M.U.N. promuove la partecipazione congiunta degli allievi degli istituti membri alle simulazioni internazionali del circuito T.H.I.M.U.N. e HARVARD (simulazioni americane) permettendo la mobilità internazionale, europea ed extra-europea, a costi di partecipazione decisamente contenuti.

Link utili di documentazione M.U.N. e per maggiori informazioni: •

<https://liceopiloalbertelli.gov.it/la-scuola/attivita-extracurricolari/rimun/>, pagina dedicata del sitoweb Albertelli;

• <http://www.liceofarnesina.gov.it/>, sitoweb Liceo Farnesina (in fondo alla homepage sono disponibili alcune clips di documentazione audiovisiva e materiale informativo); •

<http://www.thimun.org/>, sito ufficiale della Fondazione Internazionale THIMUN; •

<http://bestdelegate.com/>, sito di risorse dei M.U.N., con database completo di tutte le simulazioni internazionali in programma.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ «ANCHE NOI SIAMO ITALIANI»: SCUOLA DI ITALIANO PER MIGRANTI**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Associazione Penny Wirtton

TUTOR INTERNO: Giovanni Ricciardi

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 24 (classi 3c-3d-3g-4c-4e)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: primo turno ottobre-gennaio; secondo turno febbraio-maggio

MODALITÀ E FREQUENZA: settimanale, il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17 nella sede della scuola Penny Wirtton

TOTALE ORE PREVISTE: 42

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Dal 2009 l'Associazione Penny Wirtton promuove una scuola di italiano per migranti totalmente gratuita sotto la direzione del professore-scrittore Eraldo Affinati. La prima esperienza romana, che oggi si svolge in una sede della regione Lazio nel quartiere di Casalbertone, ha prodotto nel tempo la nascita di altre 40 scuole su tutto il territorio nazionale. I ragazzi sono chiamati a dare il loro contributo, dopo un primo periodo di formazione, come insegnanti di italiano a fianco degli altri volontari della scuola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ LABORATORIO DI RESTAURO DI ANTICHI STRUMENTI DI FISICA

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

TUTOR INTERNO: Angela Raiele

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 13 (classe 3c)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: da novembre a marzo

MODALITA' E FREQUENZA: settimanale, il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17 nell'Aula Marincola del Liceo Classico Pilo Albertelli

TOTALE ORE PREVISTE: 40

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Capire e valorizzare gli antichi strumenti di Fisica in dotazione al Liceo Classico Pilo Albertelli. Il patrimonio storico/scientifico viene rivalutato riportandolo, ove possibile, alla iniziale funzionalità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ «PROFESSIONE ARCHEOLOGO»**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Servizio Educativo della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma

TUTOR INTERNO: prof.ssa Chiara Krawietz

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 20 (classi 3f-4a-4f)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: fine ottobre-metà febbraio

MODALITA' E FREQUENZA: 9 incontri, sia antimeridiani che pomeridiani e 5 ore di preparazione a casa

TOTALE ORE PREVISTE: 35

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Dopo alcune lezioni formative a scuola, gli alunni impareranno a lavorare in gruppi di 4 o 5, utilizzeranno il materiale utile al rilevamento dati in un sito archeologico (Terme di Caracalla), rispetteranno i limiti e le potenzialità del luogo e scopriranno le attività dell'archeologo, approfondendo quanto osservato con alcune ricerche bibliografiche. Il progetto si concluderà con una presentazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, in un incontro che si terrà a scuola, nel mese di febbraio, aperto ad altre classi e ai genitori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore ASL e scheda sull'allievo

❖ *IL FILO-MEMORIA E MUSICAMEMORIA, STORIA E CULTURA ATTRAVERSO IL PATRIMONIO DISCOGRAFICO DI UNA EMITTENTE ROMANA***Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Q. srl -Radio Rock

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Monica Fabbri

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 3d-4d

PERIODO DI SVOLGIMENTO: fine ottobre-metà dicembre

MODALITÀ E FREQUENZA: 1 incontro di formazione a scuola di due ore, e 30 ore presso la sede dell'emittente

TOTALE ORE PREVISTE: 32

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Dato che i ragazzi si troveranno a lavorare nella sede stessa dell'emittente, in un open space, essi saranno chiamati innanzitutto a sviluppare una relazione prossemica idonea a una situazione lavorativa così strutturata, con particolare attenzione 1.al rispetto delle

postazione e del lavoro degli altri, 2. allo sviluppo delle proprie capacità di concentrazione in una condizione specifica (open space), 3. all'ottenimento della concentrazione adatta per ottimizzare il proprio lavoro di organizzazione del materiale presente. A fronte dello sviluppo di queste abilità trasversali, i ragazzi potranno imparare i rudimenti dell'organizzazione di una catalogazione digitale, dovranno esercitare le proprie competenze linguistiche (soprattutto di inglese), dovranno accentuare la propria attenzione visuale per esercitarsi sulle specificità delle copertine dei dischi, dal punto di vista artistico, contenutistico, geometrico, e di comunicazione verbale e non verbale. Verrà richiesto anche l'abstract di alcuni dischi a loro parere significativi, eventualmente raggruppabili in un "percorso tematico" da presentare, in un secondo momento, ad o come esperienza di alla classe da cui provengono. Questo momento di confronto con la classe, oltre a essere utile per una condivisione tra i ragazzi dell'esperienza vissuta, serva al tutor interno come verifica di follow up del progetto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ A VELA CON LA SCUOLA**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: Circolo Velico Ventotene

TUTOR INTERNO: Cinzia De Iacobi NUMERO STUDENTI COINVOLTI: numero variabile a seconda degli iscritti

PERIODO DI SVOLGIMENTO: una settimana nel mese di settembre

MODALITA' E FREQUENZA: 5 giorni consecutivi a Ventotene TOTALE ORE PREVISTE: 41

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto vuole contribuire allo sviluppo di conoscenze e capacità tecnico-pratiche e di metodi operativi per poterli utilizzare per una attività professionale e lavorativa legata al turismo nautico e allo sport della vela. Le nuove professioni legate al mare e all'ambiente vanno dal conduttore di imbarcazioni a vela e a motore, all'istruttore di vela fino all'organizzazione e gestione di scuole di vela.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ **SCRITTURA E MOVIMENTO. LEGGERE LA STORIA NEL MONDO GRECO ANTICO FRA ISCRIZIONI E CINEMA**

Descrizione:

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Ambito: Umanistica/Linguistica Ubicazione: Città universitaria

Descrizione: L'attività verrà svolta in due fasi con due incontri settimanali pomeridiani di tre ore ciascuno. A) Formazione teorica sulle fonti storiche e visione di alcuni film sull'antichità greca e romana presso i locali della scuola (15 ore). B) Lettura, schedatura e catalogazione di testi, presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza - Università di Roma, anche in base all'analisi dei film visionati nella fase precedente (15 ore). Obiettivi della prima fase (A): 1) la scrittura/le scritture: testi e contesti dall'antica Grecia; 2) decodificare il testo: imparare a leggere i diversi tipi di scrittura. 3) il mondo fra

pietra e pellicola: vita, costumi, società nelle iscrizioni antiche anche attraverso il filtro e la trasmissione cinematografiche. Obiettivi della seconda fase (B): 1) leggere i testi; 2) schedare i testi in base alla tipologia e al contenuto; 3) catalogare i testi; 4) presentare i testi anche in relazione agli spunti offerti dai film precedentemente visionati: gli allievi presentano i materiali studiati.

Competenze specifiche: Uso di strumenti tradizionali ed elettronici nell'approccio ai testi greci; capacità di lettura di scritture alfabetiche diverse su supporti diversi (iscrizioni, monete, ecc.); capacità di distinguere e schedare testi di differenti tipologie (opere letterarie, iscrizioni, legende monetali, ecc.); capacità di interpretazione dei testi stessi in relazione ai contesti di provenienza in chiave di ricostruzione storica; capacità di cogliere gli aspetti di sopravvivenza dell'antico nell'arte cinematografica, anche attraverso le nozioni acquisite sulla scrittura epigrafica e non; capacità di lavorare singolarmente e in gruppo; capacità di esposizione del lavoro svolto.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati: Si utilizzeranno le metodologie della ricerca storica che comportano approcci adatti allo studio delle diverse tipologie di fonti: dall'analisi filologica dei testi letterari, alla quella delle iscrizioni e delle legende monetali, con il necessario bagaglio di competenze tecniche che vanno dalla lettura alla ricostruzione del testo, anche attraverso il confronto con gli elementi decorativi e iconografici presenti sull'oggetto iscritto o con testi paralleli. Si utilizzeranno anche gli strumenti elettronici consueti (database, tabelle, fotocamere, ecc.) per la schedatura, l'archiviazione e l'analisi dei dati. Si presterà speciale attenzione alla forma di trasmissione e sopravvivenza della cultura antica attraverso l'arte cinematografica.

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità decisionali, capacità di adattamento a diversi ambienti, capacità di comunicazione, capacità di diagnosi, capacità di gestione del tempo, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di problem solving, capacità di relazioni; capacità nella visione di insieme, spirito di iniziativa.

Periodo del percorso : Gennaio, Febbraio. Giorni: Martedì, Giovedì. Orario: Postmeridiano

Ore di attività previste per studente: 30.

Classi coinvolte: terze, quarte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ IL GIAPPONE E IL SUO CINEMA: IMMAGINI DAL SOL LEVANTE**Descrizione:**

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

DIPARTIMENTO "ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI - ISO" Ambito:
Umanistica/Linguistica

Ubicazione: Sede esterna in Roma

Descrizione: Per l'anno accademico/scolastico 2019/2020 proponiamo un nuovo progetto di alternanza scuola lavoro, che vuole presentare aspetti diversi della cultura e della società del Giappone attraverso l'introduzione, la visione e il commento di una serie di film appartenenti a tipologie ed epoche diverse della storia cinematografica del Paese. Ogni lezione introdurrà un film e il suo regista, prendendo in esame il legame tra l'opera filmica e il suo contesto storico e artistico, oltre che specifici aspetti di interesse culturale riflessi nella narrazione. Quando necessario, verranno introdotti elementi di teoria della traduzione filmica e delle tecniche di doppiaggio e sottotitolatura per il cinema. Dopo l'introduzione al film e la visione dell'opera, ampio spazio verrà dedicato alla discussione in classe di argomenti di interesse sollecitati dalle tematiche affrontate.

Competenze specifiche Attraverso la presentazione in classe di aspetti diversi della storia, della cultura e della società del Giappone, attraverso la visione critica dei film selezionati e infine attraverso l'esperienza laboratoriale di discussione e sintesi delle tematiche sollecitate dagli input proposti dai docenti, al termine del progetto gli studenti avranno approfondito la consapevolezza della densità di senso e contenuti dell'opera filmica.

Avranno, inoltre, acquisito una maggiore consapevolezza della riconoscibilità dell'appartenenza di un'opera d'arte al suo contesto storico e culturale, pur nell'universalità della sua fruibilità. Avranno riflettuto sull'importanza dell'intervento traduttivo, anche in ambito filmico, come strumento di mediazione culturale. Avranno acquisito conoscenze di base sulla storia del cinema giapponese e sull'andamento della

sua diffusione in Italia e in Occidente. Avranno approfondito le loro conoscenze su aspetti specifici della storia culturale del Giappone.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati: Sulla base dell'esperienza fin qui maturata, per questa edizione del progetto di alternanza scuola lavoro il corso si svolgerà in larga parte nelle prime due settimane di settembre 2019, quindi prima dell'inizio dell'anno scolastico ordinario. Per un totale di 10 lezioni della durata di 4 ore ciascuna, dopo una presentazione generale del programma a partire dal giorno 3 settembre, le attività saranno organizzate come segue: presentazione del film in visione (il regista; l'opera filmica e il suo contesto; le tematiche affrontate); proiezione del film in lingua originale con sottotitoli in italiano; discussione e sintesi delle tematiche sollecitate. Si curerà con particolare attenzione che gli studenti applichino le conoscenze acquisite in via teorica nel corso delle lezioni, che sappiano dimostrare autonomia di giudizio nell'analisi di oggetti culturali provenienti da contesti 'altri' e che sappiano comunicare in modo appropriato le loro riflessioni sui temi dati, in interazione con il gruppo classe. Infine, il progetto ha come scopo ultimo quello di costruire le basi, per i singoli partecipanti, di una capacità di futuro confronto verso i temi del dialogo interculturale inteso nella sua accezione più ampia.

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità di adattamento a diversi ambienti, capacità di comunicazione, capacità di gestione del tempo, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di relazioni, capacità nella visione di insieme, flessibilità, spirito di iniziativa

Periodo del percorso: Mesi: Giugno. Giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì.

Orario: Antimeridiano

Ore di attività previste per studente: 40

Classi coinvolte: terze, quarte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ LAB2GO: CATALOGAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI PRESSO LE SCUOLE SUPERIORI**Descrizione:**

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI

Ambito: Scientifico

Ubicazione: Sede esterna in Roma

Descrizione

Il progetto si propone di catalogare, documentare e sviluppare esperimenti realizzabili nei laboratori di fisica, scienze, chimica e robotica delle scuole superiori di secondo grado coinvolte, nonché di riparare la strumentazione non funzionante. A seconda del laboratorio coinvolto si potranno avere attività differenti: - nel caso dei laboratori di fisica e chimica lo studente parteciperà, sotto la supervisione dei Dipartimenti di Fisica e di Chimica, alla catalogazione delle esperienze presenti presso i laboratori delle scuole, con la guida di fisici e di docenti della scuola stessa. Si occuperà inoltre della riparazione di strumentazione danneggiata; - nel caso dei laboratori di scienze, gli studenti saranno coinvolti, sotto la supervisione dei Dipartimenti di Biologia Ambientale, di Biologia e Biotecnologie e di Scienze della Terra, nella riqualificazione dei laboratori stessi tramite la catalogazione della strumentazione ma anche lo sviluppo di nuove esperienze; - nel caso dei laboratori di informatica, lo studente sarà coinvolto nella realizzazione e programmazione, sotto la supervisione del Dipartimento di Informatica, di un robot, utilizzabile poi anche per esperienze di fisica; - nel caso di Botanica, lo studente si occuperà della riqualificazione delle aree verdi presenti nella scuola, con un approccio analitico/scientifico, sotto la supervisione del Dipartimento di Biologia Ambientale; - alcune scuole infine catalogheranno e faranno ricerca archivistica sugli strumenti presenti presso i propri Musei Scientifici. Queste attività saranno completate dalla produzione di una scheda di utilizzo delle strumentazioni, da preparare presso Sapienza e in parte con lavoro individuale. Il progetto sarà iniziato e terminato da incontri presso Sapienza, sulla formazione sul tema della catalogazione, della scrittura di database e della

sperimentazione scientifica.

Competenze specifiche: lo studente acquisirà competenze sulla sperimentazione, e sulla realizzazione di esperienze didattiche. Inoltre farà esperienza di catalogazione, di database e di realizzazione di pagine web in una documentazione condivisa. Pertanto avrà una vetrina privilegiata sul mestiere del ricercatore sperimentale universitario, del docente di scienze, del bibliotecario/archivista, nonché di programmatore di database e del grafico.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati La catalogazione avverrà tramite un sistema di etichettatura e software di geolocalizzazione. La documentazione avverrà tramite la produzione di pagine web con materiale multimediale. La riparazione degli strumenti avverrà con le attrezzature del Laboratorio Didattico del Dipartimento di Fisica, e degli altri Dipartimenti coinvolti. La messa in funzione di esperienze di laboratorio avverrà nei laboratori delle scuole, con tecniche sperimentali, sotto il supporto dei docenti delle scuole e dei tutor della Sapienza. I corsi di formazione per docenti scolastici avverranno con il contributo dei partecipanti al progetto, che dovranno mostrare le tecniche apprese durante le attività. Il tutto in un contesto di lavoro di gruppo.

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità decisionali, capacità di adattamento a diversi ambienti, capacità di comunicazione, capacità di diagnosi, capacità di gestione del tempo, capacità di gestire lo stress, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di problem solving, capacità di relazioni, capacità nella visione di insieme, flessibilità, spirito di iniziativa.

Periodo del percorso: Mesi: Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno. Giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì. Orario: Indifferente.

Ore di attività previste per studente: 40

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ LABORATORIO DI SCIENZE DI BASE DEL PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

Descrizione:

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "CHARLES DARWIN"

Ambito: Scientifico

Ubicazione: Città universitaria

Descrizione: nell'ambito delle attività previste dal Piano Lauree Scientifiche di Biologia e Biotecnologie saranno svolti nei Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base sui seguenti temi 1) Biochimica: 'Le interazioni tra le proteine 1' 2) Biochimica: 'Le interazioni tra le proteine 2' 3) Biologia cellulare: 'La microscopia ottica e l'osservazione delle cellule' 4) Biologia molecolare e dello sviluppo: 'Risposta all'ambiente nella specie modello *Arabidopsis thaliana*. 5) Biotecnologie microbiche 1: 'Dosaggio microbiologico degli antibiotici e antibiogramma' 6) Biotecnologie microbiche 2: 'Isolamento di microorganismi produttori di molecole bioattive' 7) Biotecnologie ricombinanti: Digestione con enzimi di restrizione, trasformazione batterica e PCR 8) Embriologia: 'Riproduzione, sviluppo e ambiente' 9) Genetica 10) Neuroscienze 'Dal neurone al cervello nell'uomo e negli animali vertebrati' 11) Psicobiologia e Etologia 12) Zoologia Ogni laboratorio prevede 2-3 incontri, con una durata complessiva di 10 ore. Il numero degli studenti ammessi varia da laboratorio a laboratorio, da un minimo di 15 ad un massimo di 25 per ogni laboratorio. Non sono ammesse intere classi ma un massimo di 5 studenti per scuola/classe, selezionati dagli insegnanti. Ogni laboratorio può essere ripetuto per 2-3 cicli successivi in dipendenza dalle richieste. Saranno pubblicate le date precise di ogni incontro.

Competenze specifiche: l'obiettivo primario è quello di contribuire allo sviluppo della didattica laboratoriale nelle scuole mediante l'allestimento di esperienze di base che possano, almeno nella maggioranza dei casi, essere ripetute nei laboratori scolastici con il supporto degli studenti e dei professori partecipanti al progetto. Tutti i laboratori comprendono una prima parte teorica preceduta da una verifica delle conoscenze

pregresse sull'argomento, con l'obiettivo di rendere gli studenti più consapevoli dei punti di forza e debolezza della propria preparazione scolastica e di conseguire benefici in termini di conoscenze e competenze. Durante i laboratori, gli studenti saranno introdotti ai principi di funzionamento delle tecniche impiegate e potranno procedere personalmente alle fasi principali del trattamento e dell'analisi dei campioni. Gli studenti avranno quindi l'opportunità di acquisire direttamente i dati delle esperienze e di cimentarsi con la loro interpretazione alla luce delle conoscenze acquisite. Gli studenti impareranno a lavorare in gruppo in tutte le fasi delle esperienze.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati: Microscopia ottica e preparazione di campioni a fresco Dissezioni del cervello degli animali vertebrati e osservazione di modelli di encefalo Dosaggi microbiologici e antibiogrammi Isolamento di specie microbiche produttrici di molecole di interesse biotecnologico Tecniche di cromatografia e spettrofotometria per la purificazione e caratterizzazione delle proteine Analisi biochimiche per lo studio della capacità di interazione tra le proteine Principi di classificazione animale e analisi della biodiversità animale Tecniche di studio del comportamento animale e costruzione di etogrammi Analisi morfologiche di ceppi mutanti e selvatici di *Drosophila melanogaster* mediante incroci e analisi della progenie. Influenza dell'ambiente sui processi di riproduzione e sviluppo, nel modello del riccio di mare. Tecniche di estrazione del DNA, elettroforesi, PCR

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità di comunicazione, capacità di diagnosi, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di problem solving, capacità di relazioni.

Periodo del percorso: Mesi: Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio. Giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì. Orario: Postmeridiano.

Ore di attività previste per studente: 10

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ LA FINANZA VA A SCUOLA PER... FARE SCUOLA DI FINANZA

Descrizione:

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

Ambito: Economico

Ubicazione: Sede esterna in Roma

Descrizione: il Progetto ha l'obiettivo di avviare i giovani all'educazione finanziaria con incontri formativi e seminari con esperti esterni dedicati a: i prodotti bancari di base (mutuo, leasing, conto corrente, deposito bancario, ecc); i termini della finanza e della stampa finanziaria (rating, bond, tasso di rendimento, assicurazione, mercati e intermediari finanziari, ecc). Il Progetto prevede: Videopillole sulle tematiche di finanza più consuete nella gestione quotidiana; Bitcoin e monete digitali: lavori di gruppo; Gestione consapevole del denaro: casi pratici; Seminario sui prodotti bancari di base; Seminario con esperto del mondo bancario sui prodotti bancari offerti nell'attuale contesto di mercato; Seminario sulle modalità di lettura e comprensione della stampa finanziaria; Visita presso Istituto di credito o sedi della Banca d'ItaliaLe attività si svolgono prevalentemente nella Facoltà di Economia, eventuali ulteriori attività presso sedi esterne saranno concordate preventivamente con i Tutor scolastici.'

Competenze specifiche: comprensione dei principali temi della finanza, capacità di comprendere aspetti tecnici e i principali contenuti dei prodotti bancari attivi e passivi, capacità di comprendere le modalità di funzionamento delle principali fonti di finanziamento delle imprese e del risparmio, acquisizione di un glossario di base della finanza.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati: il Progetto prevede didattica frontale da parte di docenti universitari; saranno costituiti gruppi di lavoro e di discussione su casi di studio relativi al mondo bancario e finanziario; gli studenti partecipanti saranno seguiti da Tutor universitari nel lavoro di ricerca e nell'elaborazione dei lavori finali; verranno anche organizzate visite guidate presso Intermediari bancari e

Istituto di vigilanza. Il Progetto prevede inoltre: la partecipazione ad un seminario sull'educazione finanziaria in Banca d'Italia; una visita al museo della moneta; un incontro con practitioner del settore bancario.

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità decisionali, capacità di adattamento a diversi ambienti, capacità di comunicazione, capacità di diagnosi, capacità di gestione del tempo, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di problem solving, capacità di relazioni, capacità nella visione di insieme, spirito di iniziativa.

Periodo del percorso: Mesi: Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile. Giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì. Orario: Postmeridiano.

Ore di attività previste per studente: 30

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ *IL CAMMINO VERSO LA MEDICINA*

Descrizione:

Sede di svolgimento del progetto: Università La Sapienza di Roma

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANATOMICHE, ISTOLOGICHE, MEDICO LEGALI E DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Ambito: Orientamento universitario/Accoglienza

Ubicazione: Citta universitaria

Descrizione: Il Cammino verso Medicina è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: 1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio. 2. Giornata di stage presso Sapienza (VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA) per calare gli studenti nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. Gli studenti, infatti, saranno accompagnati da un tutor Sapienza e potranno seguire le lezioni del primo anno di Medicina e di Professioni Sanitarie. 3. Corso online su piattaforma moodle Sapienza arricchito di video e materiale didattico: permette allo studente di approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le facoltà biomediche. 4. Elaborazione test e simulazioni online di cui possiamo tracciare i risultati: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress. 5. Preparazione di una unità didattica virtuale su padlet sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una lezione virtuale su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet. Potrà anche lavorare in gruppo.

Competenze specifiche Basic Skill Competenze digitali, imparando a costruire un padlet su cui caricare tutti i materiali di una lezione didattica interattiva

Competenze linguistiche, svolgendo esercitazioni in lingua inglese su piattaforma
Soft skill Flessibilità Rapidità nel risolvere i problemi (problem solving) Creatività ed innovazione nell'ideare una lezione virtuale Rete di contatti Organizzazione del proprio lavoro Imparare a lavorare in gruppo Gestire il processo digitale Imparare ad imparare

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati Alternanza d'interventi di didattica a distanza : a distanza gli studenti potranno consultare la piattaforma moodle sapienza e i siti istituzionali dell'università; acquisire nuove competenze digitali. Giornata di stage presso Sapienza (VIVI UNA MATTINA UNIVERSITARIA) (peer to peer), Corso online su piattaforma Moodle Sapienza arricchito di video e

materiale didattico, Elaborazione test e simulazioni online di cui possiamo tracciare i risultati, Preparazione di una unità didattica virtuale su padlet sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma.

Competenze trasversali: attitudini al lavoro di gruppo, capacità decisionali, capacità di comunicazione, capacità di diagnosi, capacità di gestione del tempo, capacità di gestire lo stress, capacità di organizzare il proprio lavoro, capacità di problem solving, capacità di relazioni, capacità nella visione di insieme, flessibilità, spirito di iniziativa.

Periodo del percorso: Mesi: Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile. Giorni: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì. Orario: Indifferente.

Ore di attività previste per studente: 40

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ *EDUCARE ALLA CITTADINANZA EUROPEA ATTRAVERSO ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA E D'INCLUSIONE: LA PRATICA DEI CORRIDOI UMANITARI PER I PROFUGHI*

Descrizione:

Struttura: Università Roma Tre

Abstract

Il progetto mira a trasmettere conoscenze teorico-pratiche relative alla fase attuale del processo d'integrazione europea, con particolare riferimento alla questione dei confini, delle migrazioni e dei diritti di cittadinanza e con un focus specifico sulle buone pratiche di accoglienza e d'integrazione quali i corridoi umanitari, che costituiscono un'alternativa alle rotte migratorie illegali e alle situazioni di emarginazione e di sfruttamento dei soggetti migranti.

Dipartimento di Scienze della Formazione Sede Dipartimento di Scienze della Formazione
– Polo didattico, via Principe Amedeo 182-184, Roma

Periodo e frequenza 4 novembre 2019 - 4 dicembre 2019 Orario 9:00-12:00; 14:00-18:00

Numero massimo di studenti 50 studenti

Attività 25 ore: 12 ore di didattica frontale presso le aule del Dipartimento, 13 ore di attività laboratoriali esterne.

Descrizione

Nel 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino (9 novembre 1989), che segna una delle tappe più significative nella costruzione di un'Europa democratica, il progetto si propone di far acquisire una maggiore consapevolezza delle sfide affrontate dagli Stati membri sullo scenario mediterraneo attraversato dai flussi migratori e dei pericoli connessi alle chiusure sovraniste che minacciano di compromettere la stabilità dell'Unione Europea, il più grande disegno di democrazia e di pace realizzato in 70 anni di cooperazione transnazionale sulle macerie dei regimi totalitari del XX secolo. Dal punto di vista teorico vengono storicizzate le questioni legate all'integrazione tra popoli e individui di culture e religioni diverse ed esaminate le dinamiche di esclusione e di inclusione sociale in Europa, con un'attenzione specifica al tema delle migrazioni internazionali in età contemporanea, soprattutto quelle che hanno coinvolto l'Italia. Vengono quindi analizzati i meccanismi della governance europea in generale e in riferimento alla questione dei flussi migratori, cioè le politiche legate agli sviluppi istituzionali del Trattato di Lisbona, che introduce una nuova base giuridica per la promozione di misure di integrazione, il GAMM (Approccio globale in materia di migrazione e mobilità, adottato dalla Commissione nel 2011), gli Orientamenti strategici di giugno 2014 (Programma di Stoccolma) e l'Agenda europea in materia di migrazione.

In aule dotate di supporto tecnologico informatico (PC/Tablet + proiettore + connessione) sono disponibili risorse digitali e multimediali.

Dal punto di vista pratico vengono realizzati incontri interattivi con le realtà che realizzano

percorsi innovativi di prima accoglienza, d'integrazione linguistica e d'inclusione sociale. Viene in particolare approfondita la buona pratica dei corridoi umanitari, realizzati per iniziativa della Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese evangeliche e della Tavola valdese. A contatto diretto con gli operatori attivi in tale sperimentazione di accoglienza attraverso rotte legali e sicure, il progetto mira dunque a far familiarizzare gli studenti con le pratiche più innovative introdotte nel campo delle politiche migratorie, in cui i richiedenti asilo, accolti dai promotori dei corridoi umanitari, in collaborazione con altri partner, sono ospitati in strutture disseminate sul territorio nazionale secondo il modello dell'«accoglienza diffusa» che consente molteplici possibilità d'integrazione nel tessuto sociale e culturale, attraverso l'apprendimento della lingua italiana, la scolarizzazione dei minori e altre iniziative inclusive. In esito agli incontri interattivi, gli studenti saranno sollecitati a elaborare un testo sugli argomenti discussi o un breve video, destinato a diventare la base di un dibattito in ambito scolastico.

Obiettivi

Il progetto si propone quindi di fornire agli studenti un quadro chiaro e oggettivo dei fenomeni migratori e di trasmettere loro conoscenze specifiche sui processi di integrazione comunitaria con lo scopo di assicurare un'adeguata educazione alla cittadinanza europea nella scuola e di promuovere lo sviluppo delle «competenze-chiave per l'apprendimento permanente», stabilite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006, specialmente le «Competenze sociali e civiche» e la «Consapevolezza ed espressione culturale». Le competenze sociali e civiche riguardano ogni forma di comportamento che consenta la partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa in situazioni sempre più diversificate e conflittuali, nonché la partecipazione attiva e democratica alla vita civile e politica; la consapevolezza ed espressione culturale viene intesa come presa di coscienza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ UN GIURISTA PER IL FUTURO

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

La vita di ogni giorno può essere letta attraverso la lente del giurista. Per far comprendere agli studenti che il diritto non è qualcosa di distante, astratto e lontano dalla nostra vita, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre offre l'opportunità di confrontarsi e interagire con il mondo accademico su una serie di questioni problematiche in tema di tutela dei diritti. A questo scopo, per una settimana verranno impartite lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Struttura Dipartimento di Giurisprudenza Sede Via Ostiense, 161 - 00154 Roma Periodo e frequenza seconda settimana di giugno 2020 (10 al 14 giugno 2020) Orario dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 Numero massimo di studenti 50 studenti Attività 25 (delle quali 20 di didattica frontale ed esercitazioni nelle Cliniche Legali + 5 di studio personale)

Descrizione

Obiettivi Consentire una scelta del percorso accademico consapevole, ragionata ed effettivamente capace di soddisfare esigenze e aspettative di ogni studente. Acquisire della capacità di parlare in pubblico, di lavorare in gruppo e di esaminare le questioni sia dal punto di vista teorico che pratico. Al termine della settimana di Alternanza Scuola/Lavoro, gli studenti che lo richiederanno, potranno sostenere il Test di Ammissione valido per l'anno accademico 2021/2022. Contenuti Esperienza di vita universitaria scandita dal ritmo di lezioni frontali, lavori in team, Cliniche Legali e simulazioni di processi. Il corso utilizzerà due diverse metodologie: -le lezioni frontali (Insegnamenti Di Diritto Costituzionale, Diritto Internazionale, Storia Del Diritto, Filosofia Del Diritto e Diritto Penale) -le "Cliniche Legali", vale a dire la presentazione e la risoluzione di un caso pratico in tema di Diritto dell'Immigrazione e della Cittadinanza, Diritto dei Minori, Protezione dei Dati Personali e Diritti dei Detenuti. La metodologia del cosiddetto learning by doing propria delle Cliniche Legali permetterà ai partecipanti di

comprendere cosa vuol dire essere un giurista e offrirà uno sguardo sulle molteplici possibilità aperte da una Laurea in Giurisprudenza, anche a prescindere dal naturale approdo delle classiche professioni forensi.

Classi coinvolte: quarte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ DATA DRIVEN LEARNING: I CORPORA PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE E PER LA TRADUZIONE

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Data Driven Learning significa 'apprendimento guidato dai dati'. I dati riguardano l'uso della lingua in contesti comunicativi reali, raccolti in corpora, collezioni di testi scritti o parlati, conservati in formato elettronico e consultabili tramite software che consentono di osservare l'uso della lingua mediante metodi e strumenti di ricerca specifici. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze sull'utilizzo dei corpora, con attività in laboratorio di consultazione, analisi e costruzione di corpora in funzione di attività di traduzione, ricerca e catalogazione e creazione di micro-progetti per la scuola.

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere Sede via di Valco San Paolo 19,

00144 Roma Periodo e frequenza n° 10 incontri massimo, dal metà gennaio a metà marzo 2020 Orario 15-17 Numero massimo di studenti 12 studenti Attività 20 ore, di cui 10 in laboratorio.

Descrizione

Contenuti del corso Introduzione ai corpora: cosa sono, come si usano, come si costruiscono, a cosa servono?; □ Vari tipi di corpora: (di lingua scritta, di lingua parlata, (multimediali, di linguaggi specialistici), di apprendenti, di serie televisive, etc.); □ Dizionari e corpora: strumenti di ricerca: uso e analisi □ I software per l'interrogazione di corpora di lingua scritta: teoria e applicazioni pratiche: Lingua inglese/Lingua italiana □ Obiettivi del corso Imparare a conoscere i corpora e i software necessari per interrogarli e fornire agli studenti; □ Competenze e strumenti per l'uso, la consultazione e l'analisi dei corpora per scopi di ricerca e/o di catalogazione; □ Imparare a consultare i corpora (sia scritti che parlati, di varia tipologia e tratti da fonti diverse), sia di italiano che di una o più lingue straniere, al fine di sviluppare la capacità di consultazione di corpora accanto alla consultazione dei dizionari, nello studio di testi – parlati o scritti – e per l'avvio ad operazioni di analisi di varietà della lingua parlata, di strutture, di testi e/o di primo avvio alla traduzione e per svolgere attività di catalogazione. □ Gli studenti saranno impegnati in compiti settimanali e nella realizzazione di micro-progetti che riporteranno all'interno delle loro scuole.

Classi coinvolte: quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

La metodologia denominata Decoding the Disciplines ha lo scopo di insegnare ad identificare i cosiddetti bottlenecks, ovvero gli ostacoli nell'apprendimento di argomenti e processi che sono specifici della disciplina, interdisciplinari, complessi ed emotivamente coinvolgenti. L'immagine del "collo di bottiglia" rende l'idea dell'arresto nel fluire della conoscenza scientifica nello studio delle discipline scolastiche ed accademiche. La metodologia Decoding the Disciplines si applica a docenti e studenti e devono essere presenti ambedue in tutti gli incontri.

Dipartimento di Scienze della Formazione Sede Via Principe Amedeo 182 – 00185 Roma
Periodo e frequenza 4 incontri da novembre a maggio Orario ore 9-13 Numero massimo di studenti minimo 10 studenti e 4 docenti; massimo 20 studenti e 8 docenti Attività totale 30 ore di cui: 16 ore di attività in presenza frontale e laboratoriale; 14 ore di didattica on line.

Descrizione

La metodologia Decoding the Disciplines richiede una nuova forma mentis con un impegno costante di docenti e studenti a rivedere i propri modi di insegnare e di apprendere. Si vuole così orientare la prestazione scolastica e universitaria al successo in ogni disciplina, anche di quella ritenuta più complessa. Il progetto Decoding the Disciplines è stato sperimentato nell'Università degli Studi Roma Tre, in discipline umanistiche e scientifiche ed è stato anche applicato nel campo delle tematiche sociali della diversità, dell'inclusione e della comprensione interculturale. Educa alla "diversità intellettuale" del pensare in aula, incoraggia a trovare soluzioni varie ai problemi scientifici e a comprendere i valori delle persone senza pregiudizio, insegna l'arte del pensiero critico, alla base di ogni democrazia europea, e promuove il dialogo interculturale a livello nazionale, regionale e locale. Costituisce una risposta importante alla trasformazione dei sistemi educativi dei Paesi membri dell'Unione europea, privilegiando: le prospettive interdisciplinari; le modalità formali come le lezioni frontali e i progetti di carattere esperienziale per istruire all'alfabetizzazione digitale ed educare alla riflessione sull'uso dei media. Forma alla acquisizione di competenze professionali e interculturali. Sono favoriti i valori della democrazia, i diritti fondamentali, il rispetto e la cittadinanza responsabile per raggiungere quel più alto grado di inclusione sociale che rappresenta un obiettivo prioritario nelle società europee.

Classi coinvolte: quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ FRAGILITÀ SOCIALI E CARING: UN PROGETTO DEI GIOVANI PER I GIOVANI**Descrizione:**

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Il progetto si propone principalmente di offrire strumenti teorici e esperienze pratiche agli studenti per supportarli nello sviluppo delle c.d. soft skills, spendibili in modo trasversale nelle diverse discipline e nei futuri ambienti di lavoro. In particolare gli studenti lavoreranno sulle capacità di ascolto, problem solving, autocorrezione, gestione dei conflitti, lavoro di gruppo, accoglienza, integrazione e promozione di bambini in situazioni di fragilità della periferia romana, in un'ottica anche di dialogo interculturale.

Dipartimento di Scienze della Formazione Sede Modulo teorico: Via Castro Pretorio, 20 00185 Roma; Via Principe Amedeo, 182/B 00185 Roma Modulo pratico: Centro Giovanile "Borgo don Bosco"; Via Prenestina, 468 - 00171 Roma Periodo e frequenza febbraio-maggio 2020 (da concordare con la scuola) Orario per il modulo teorico (da concordare con la scuola); per il modulo pratico dal martedì al sabato dalle 15.45 alle 18.45 Numero massimo di studenti 3 gruppi di 10 studenti Attività 40 ore di cui 12 teoriche e 28 pratiche.

Descrizione

Il progetto è finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza degli aspetti etici delle capacità relazioni e dell'integrazione e nell'affiancare gli operatori del Centro Giovanile nelle attività di doposcuola e momenti ludico-ricreativi rivolti a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Si struttura in due moduli; uno teorico-metodologico con particolare riguardo all'etica delle relazioni e alle metodologie educative. Il secondo modulo offre agli studenti la possibilità di mettere in pratica, attraverso la supervisione di tutor, quanto appreso e di misurarsi con le proprie reali capacità di dialogo ed empatia con i più piccoli (con riferimento alla teoria dell'apprendimento sociale). Nel primo modulo è previsto il coinvolgimento di alcuni studenti del corso di laurea magistrale SPESEAFK che frequentano le lezioni di "Etica della relazione e della comunicazione", servendoci della metodologia della peer education. Gli studenti, mettendo a disposizione le competenze acquisite durante il corso di studi, prepareranno e proporranno attività di approfondimento, riflessione e consapevolizzazione dell'esperienza pratica svolta con i bambini. In definitiva si realizzerà un sistema di caring e formazione a doppio livello: gli studenti liceali per i bambini del centro e gli studenti universitari per i liceali, il tutto sempre sotto la diretta responsabilità del supervisore. Acquisire conoscenze teoriche nell'ambito dell'etica delle relazioni e dell'integrazione sociale □ Imparare a pianificare il lavoro in maniera progettuale e condivisa □ Saper lavorare in équipe; imparare e saper insegnare metodi di studio; crescere nella capacità di instaurare relazioni educative con i bambini più piccoli □ Offrire un'opportunità di crescita personale attraverso la partecipazione ad attività di volontariato e l'inserimento in progetti mirati al sostegno e l'integrazione di e persone fragili; □ Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare la capacità di operare in gruppo.

Classi coinvolte: quarte e quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ **PROFESSIONE RICERCATORE PER STUDENTI DEL TERZO ANNO**

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Corsi, esperimenti, attività in laboratorio: una full-immersion nel mondo della ricerca a contatto con i ricercatori e il loro lavoro. Una settimana di giugno presso il Dipartimento di Matematica e Fisica: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

<https://professionericercatore.wordpress.com/>

Dipartimento di Matematica e Fisica Sede Via della Vasca Navale 84, 00146 Roma Periodo e frequenza dal 15 al 19 Giugno 2020 Lun, Mar, Mer, Gio, Ven Orario 9:00 – 18:00 Numero massimo di studenti 25 studenti del terzo anno (massimo due provenienti dalla stessa scuola) Attività 45 ore (di cui 35 in presenza frontale, 10 in presenza laboratoriali).

Descrizione

Una settimana nel mondo della ricerca universitaria in fisica in un ambiente intellettualmente stimolante in cui gli studenti potranno: interagire con docenti universitari, con ricercatori e con altri studenti che condividono gli stessi interessi scientifici; □ immaginare future carriere scientifiche nelle imprese e nella ricerca, sviluppando talenti, interessi, conoscenze, competenze e abilità oggi richieste dal mondo del lavoro.

Classi coinvolte: terze

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ PROFESSIONE RICERCATORE PER STUDENTI DEL QUARTO ANNO

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Corsi, esperimenti, attività in laboratorio: una full-immersion nel mondo della ricerca a contatto con i ricercatori e il loro lavoro. Una settimana di giugno presso il Dipartimento di Matematica e Fisica: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

<https://professionericercatore.wordpress.com/>

Dipartimento di Matematica e Fisica Sede Via della Vasca Navale 84, 00146 Roma Periodo e frequenza dal 22 al 26 Giugno 2020 Lun, Mar, Mer, Gio, Ven Orario 9:00 – 18:00 Numero massimo di studenti 25 studenti del quarto anno (massimo due provenienti dalla stessa scuola) Attività 45 ore (di cui 35 in presenza frontale, 10 in presenza laboratoriali).

Descrizione

Una settimana nel mondo della ricerca universitaria in fisica in un ambiente intellettualmente stimolante in cui gli studenti potranno: interagire con docenti universitari, con ricercatori e con altri studenti che condividono gli stessi interessi scientifici; □ immaginare future carriere scientifiche nelle imprese e nella ricerca, sviluppando talenti, interessi, conoscenze, competenze e abilità oggi richieste dal mondo del lavoro.

Classi coinvolte: quarte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ MESTIERI E CULTURE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO**Descrizione:**

Struttura: DAMS / Teatro Palladium - Università Roma Tre

Gli studenti, assistiti da docenti universitari del Collegio didattico DAMS e da esperti nella musica e nello spettacolo dal vivo, potranno partecipare a incontri organizzati in collaborazione con il Teatro Palladium dell'Università Roma Tre, nonché assistere facoltativamente con biglietto ridotto (5 euro) ad alcune rappresentazioni della stagione 2019-2020 dello stesso teatro. Gli studenti si confronteranno direttamente con l'esperienza dello spettacolo dal vivo, sia come spettatori criticamente consapevoli, sia come soggetti partecipi del processo produttivo, incontrando personalità del mondo dello spettacolo e frequentando attività laboratoriali appositamente predisposte. Gli obiettivi principali del progetto consistono nell'avvicinare i giovani alla musica, al teatro e allo spettacolo attraverso il contatto diretto con temi, protagonisti, meccanismi e processi produttivi del mondo dello spettacolo.

Il percorso completo PCTO (Mestieri e Culture della Musica e dello Spettacolo) si articola in un'offerta di incontri a carattere seminariale/laboratoriale, come da calendario allegato, per un numero complessivo di 25 ore. In totale, per ciascun appuntamento, vanno calcolate tre ore di impegno.

Al di fuori del percorso PCTO proposto, in occasione degli spettacoli a pagamento espressamente indicati nell'elenco, si offre la possibilità, a tutti gli studenti, docenti ed eventuali accompagnatori, di accedere al Teatro Palladium al prezzo ridotto di 5,00 euro, previa presentazione di un apposito elenco da parte della scuola, con almeno due giorni di anticipo rispetto alla data prevista (per verificare la disponibilità dei posti). Sarà

possibile cioè, per le scuole, richiedere l'estensione del biglietto ridotto a 5,00 euro anche a studenti e docenti eventualmente interessati ma non inclusi nei progetti PCTO (nei limiti della disponibilità dei posti).

Il calendario degli incontri qui accluso potrà subire variazioni che verranno comunicate con opportuno anticipo. Le informazioni sugli spettacoli sono reperibili al sito:
<https://teatropalladium.uniroma3.it>.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PERCORSO PCTO (25 ore in tutto, verranno calendarizzati altri 26 aprile 2020, per recuperare eventuali assenze)

Classi coinvolte: terze

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ DA GRANDE FARÒ IL BIOLOGO RICERCATORE

Descrizione:

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Il progetto si svolgerà in una settimana full-time dal lunedì al venerdì con attività seminariali e pratiche. Il progetto si propone di offrire una panoramica sulla figura del biologo nell'ambito della ricerca, indicando gli eventuali percorsi formativi necessari e

concentrandosi sulle competenze che bisogna acquisire per lavorare nell'ambito della ricerca in biologia, sia in laboratorio che sul campo. In particolare saranno affrontati i temi della ricerca scientifica volti ad analizzare ed interpretare i dati raccolti durante osservazioni, sperimentazioni e ricerche al fine di stabilire ipotesi e conclusioni. Programmare e condurre ricerche nei vari ambiti previsti dal progetto e raccogliere ed analizzare dati nei vari ambiti di applicazione (clinico/molecolare, ambientale e microbiologico). Le attività proposte comprendono lezioni teoriche in aula ed esercitazioni in laboratorio, modulate sulle specifiche necessità delle differenti tematiche.

Dipartimento di Scienze

Sede

Viale G. Marconi 446 - Roma. Le attività si svolgeranno in aula e nel laboratorio didattico n.4 con la possibilità di effettuare escursioni in campo

Periodo e frequenza

Febbraio 2020. Sono previsti 1 settimana full-time e due incontri, di cui il primo due settimane prima dell'inizio della settimana full-time finalizzato alla presentazione delle attività da svolgere ed il secondo due settimane dopo per lo svolgimento del test scritto di verifica. Orario dal Lunedì al Venerdì, più due incontri di due ore ciascuno in orario da definire. Numero massimo di studenti 30 studenti

Attività

Sono previste 100 ore totali di cui 44 ore in Dipartimento e 56 ore di studio individuale (30 nelle due settimane precedenti e 26 nelle due settimane successive alla settimana full time)

Descrizione

Le attività proposte hanno l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo della ricerca scientifica nel campo delle Scienze Biologiche, in tutti i suoi svariati ambiti che spaziano dalle molecole agli ecosistemi. Attraverso attività teoriche e pratiche, quali lezioni e seminari svolti in aula e dimostrazioni sperimentali svolte nei laboratori didattici, ai ragazzi verranno forniti gli strumenti base del metodo scientifico in tutti i suoi passaggi fondamentali, dall'elaborazione di un'ipotesi fino alla dimostrazione sperimentale della stessa. Contestualmente verranno affrontati gli aspetti relativi alle competenze didattiche e alla loro efficacia nella trasmissione delle conoscenze e nella comunicazione della scienza e delle nuove scoperte scientifiche. I primi 5 studenti in graduatoria nel test finale di verifica saranno esonerati dal sostenere il test di accesso al Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche.

Classi coinvolte: quarte e quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ DA GRANDE FARÒ IL BIOLOGO PROFESSIONISTA**Descrizione:**

Struttura: Università degli studi Roma Tre

Abstract

Il progetto si svolgerà in una settimana full-time dal lunedì al venerdì con attività seminariali e pratiche. Gli sbocchi occupazionali attualmente offerti al biologo sono numerosi e spaziano dagli ambiti di conservazione della biodiversità ed ecologici, a quelli classici, ovvero sanitari, fino alle nuove aree di interesse lavorativo come la biologia forense, la tutela dei beni culturali, la fecondazione assistita. Il progetto si propone di offrire una panoramica su queste nuove opportunità lavorative, indicando gli eventuali percorsi formativi necessari e concentrandosi su alcune figure emergenti che attualmente sembrano offrire maggiori possibilità di inserimento occupazionale (es. consulente ambientale, tecnico di laboratorio, ecc.). Le attività proposte comprendono lezioni teoriche in aula ed esercitazioni in laboratorio, modulate sulle specifiche necessità delle differenti tematiche spaziando dalle competenze del biologo clinico/molecolare, al biologo ambientale al microbiologo.

Dipartimento di Scienze Sede Viale G. Marconi 446 - Roma. Le attività si svolgeranno in aula e nel laboratorio didattico n.4

Periodo e frequenza

Giugno 2020 dal Lunedì al Venerdì, più due incontri, di due ore ciascuno. Sono previsti 1 settimana full-time e due incontri, di cui il primo due settimane prima dell'inizio della settimana full-time finalizzato alla presentazione delle attività da svolgere ed il secondo due settimane dopo per lo svolgimento del test scritto di verifica.

Orario

Lun – Ven: 09:00 – 13:00 in aula, 13.00-14.00 pausa pranzo, 14:00 – 18:00 in aula/laboratorio didattico

Numero massimo di studenti

30 studenti

Attività

Sono previste 100 ore totali di cui 44 ore in Dipartimento e 56 ore di studio individuale (30 nelle due settimane precedenti e 26 nelle due settimane successive alla settimana full time)

Descrizione

Le attività proposte hanno l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo della professione del biologo negli ambiti che spaziano dalle biotecnologie dei microrganismi alla sicurezza microbiologica in ambito alimentare, dalla genetica medica a quella forense, dalla biodiversità animale alla biologia di popolazione e agli ecosistemi. Attraverso le attività seminariali e le dimostrazioni sperimentali svolte nei laboratori didattici, ai ragazzi verranno forniti gli elementi base delle metodiche sperimentali utilizzate nei vari ambiti applicativi. Le trasformazioni in atto nella realtà del lavoro dovute alle nuove tecnologie, ai mutamenti normativi, alle nuove scoperte scientifiche, alla digitalizzazione, obbligano ad un costante aggiornamento ponendo il laureato in biologia di fronte a un futuro di nuove opportunità di lavoro. I primi 5 studenti in graduatoria nel test finale di verifica saranno esonerati dal sostenere il test di accesso al Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche.

Classi coinvolte: quarte e quinte

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ SPORT E LAVORO**Descrizione:**

IN CONVENZIONE CON: DIVERSE Società sportive

TUTOR INTERNO: Gianluca Viozzi

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 8 alunni (classi 3c-3d-3e-4b)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: da settembre 2019 a maggio/giugno 2020.

MODALITA' E FREQUENZA: giornaliera/settimanale (allenamenti/lezioni/gare/eventi sportivi)

TOTALE ORE PREVISTE: il monte ore dipende dall'attività svolta durante tutto l'anno

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO: possono far parte del progetto Alunni/Atleti di alto livello (vedi MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0007194.24-04-2018) e alunni che seguono il corso di salvamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ ANNO ALL'ESTERO**Descrizione:**

La recente Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", articolo 1, commi 784 e seguenti, dà forte rilevanza alle finalità orientative dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e all'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. In particolare la legge conferma l'importanza "dell'acquisizione delle competenze trasversali che permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa".

La nota 335 del 28 marzo 2017 punto 7 chiarisce che le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione perché "partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo".

L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio"(nota MIUR 10 aprile 2013 p. 4)

Come da normativa, "al termine dell'esperienza all'estero, è il Consiglio di classe a valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite" (nota 335 del 28 marzo 2017 punto 7).

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO svolto all'estero sotto forma di MOBILITA' STUDENTESCA (anno all'estero) e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Come da indicazione legislativa (nota 335 del 28 marzo 2017 punto 7) "Il Consiglio di

classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze [acquisite durante l'anno di studio all'estero], evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro”.

Nel Liceo classico Pilo Albertelli il Consiglio di classe decide di considerare come assolti dall'obbligo di effettuare almeno 90 ore di PCTO nel percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado tutti gli studenti che abbiano svolto un anno di studio e formazione in una scuola straniera (mobilità studentesca); nel caso di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, ma una conseguente rimodulazione del numero di ore considerate e cioè 60 ore per il semestre all'estero e 30 ore per il trimestre.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e pagella allievo

❖ ECDL

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: AICA

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Coni Alessandra

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: aperto a tutti gli studenti del triennio

PERIODO DI SVOLGIMENTO: Anno scolastico

MODALITA' E FREQUENZA: Studio individuale per superamento esami

TOTALE ORE PREVISTE: 91 (7moduli da 13 ore)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La certificazione ECDL fornisce le abilità essenziali per essere pienamente “cittadini digitali” del nostro mondo, le basi per utilizzare al meglio i principali programmi, connettersi e sfruttare pienamente i servizi online, gestire testi e numeri. Inoltre, grazie alla nuovissima piattaforma online www.micertificoecd.it lo studente può approfondire ed esercitarsi con video e test interattivi. ECDL® fin dalla sua presentazione, in qualità di più diffusa Certificazione informatica per utenti non professionisti informatici, gode anche in Italia di moltissimi riconoscimenti istituzionali in forza dei quali coloro che la conseguono ottengono punteggi o preferenze in concorsi e selezioni pubbliche; inoltre è riconosciuta come credito formativo in alcuni corsi di Laurea e dipartimenti Universitari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda sull'allievo

❖ PORTA FUTURO LAZIO

Descrizione:

IN CONVENZIONE CON: Porta Futuro Lazio

TUTOR INTERNO: Prof. Fabio Salafia

NUMERO STUDENTI COINVOLTI E CLASSI: 35 (classi 4B; 4C; 4F-4G-VC)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 4-5-7 Novembre

MODALITA' E FREQUENZA: lunedì e martedì dalle ore 10,00 alle ore 15,00; giovedì

dalle ore 10,00 alle ore 16,00

TOTALE ORE PREVISTE: 16

DECRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Porta Futuro Lazio è un progetto della Regione Lazio, realizzato in collaborazione con gli Atenei che offre a tutti l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Il Liceo *Pilo Albertelli* da diversi anni aderisce ai percorsi offerti da Porta Futuro Lazio (via C. De Lollis, 22) rivolti agli studenti. Quest'anno il percorso prevede le seguenti attività:

- Presentazione PFL-generazioni
- PCTO diritti e doveri
- La presentazione del CV in Italia e all'estero
- La comunicazione nel mondo del lavoro
- Rapporto tra web & privacy
- Video cv
- Migliorare l'apprendimento
- Esercitazione pratica sul CV
- Orientamento universitario
- Questionario/sondaggio (in forma anonima)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Ore e scheda dell'allievo

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ALEPH

Il progetto " Aleph. Antichi Alfabeti Mediterranei alla Base di una Lingua Comune" si colloca idealmente come proseguimento dei progetti sulle migrazioni antiche e moderne Mare Nostrum a.s. 2017/18 ed Occhio invisibile a.s. 2018/19. Il lavoro consiste nell'incontro tra gli allievi di quattro nostre classi e i minori non accompagnati ospiti di "Civico Zero" in uno spazio eccezionale, quello del Colosseo chiuso al pubblico, la sera del 28 marzo p.v. Trenta allievi, scelti tra i partecipanti, illustreranno ai giovani stranieri la mostra Carthago ora in esposizione nell'anfiteatro, attraverso i reperti iscritti spiegandone l'uso e il senso nel contesto storico. Gli ospiti si scambieranno le bandiere dei propri Paesi d'origine e il nostro coro Albertelli canterà al termine della cerimonia. La preparazione all'incontro prevede: - la visita delle quattro classi alla mostra Carthago; - la partecipazione degli studenti a un seminario sulla geopolitica e a un seminario sulla comunicazione, tenuti dai proff. Attanasio e Melchionna; -la partecipazione degli studenti a quattro incontri laboratoriali : il primo sugli alfabeti antichi; il secondo sulla calligrafia italiana; il terzo sulla calligrafia araba; il quarto sulle modalità divulgative della storia (storytelling). Terranno i laboratori rispettivamente il CNR, l'associazione SMED, il maestro di calligrafia Rifaie e la prof.ssa Falchetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione in relazione al tema delle migrazioni; conoscenza delle leggi e delle norme in vigore in materia; incontro con le persone ospitate in Italia; confronto con le organizzazioni che si occupano del problema; analisi critica attraverso letture e riflessioni in classe dello stato attuale della questione in Europa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



MUSIS

Le numerose attività a carattere scientifico: lavoro laboratoriale, mostre, seminari, redazione testi, sono supportate dalla rete MUSIS (Musei Scolastici nelle Scuole) e sono atte a valorizzare il patrimonio scientifico e alla divulgazione della pratica scientifica. Sulle attività dell'Albertelli, vd. infra. Il Liceo Classico Statale Pilo Albertelli è Scuola capofila da due anni della Rete di scuole e associazioni MUSIS in virtù dell'eccezionale patrimonio scientifico di cui dispone. Tale ruolo è stato già svolto lo scorso anno scolastico; la rete si avvale anche dello straordinario supporto scientifico alla Rete offerto dal prof. Campanella (prof. di Chimica applicata ai Beni Culturali presso l'Università La Sapienza) che è anche il presidente onorario della rete; collaborano alle attività della rete anche il Comitato Via Panisperna e l'Associazione Rita Levi Montalcini.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Creazione e valorizzazione dei musei scolastici nelle scuole; -divulgazione delle best practices inerenti allo studio e alla sperimentazione scientifica in ciascuna scuola aderente al MUSIS; -confronto, collaborazione e sperimentazione didattica parallela, per contenuti ed esperienze laboratoriali, nelle scuole della Rete; -realizzazione di prodotti materiali ed immateriali fruibili da parte di ciascuna comunità scolastica e nell'ambito territoriale ad essa inerente; - inclusione nelle attività della Rete di azioni propedeutiche al rapporto con il mondo del lavoro scientifico e dei progetti di alternanza scuola-lavoro; - organizzazione della settimana della scienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Curriculum al biennio con aggiunta di un'ora di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche degli allievi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiettori nelle classi

❖ **POTENZIAMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE**

Curriculum al biennio con aggiunta di un'ora di laboratorio di Discipline Pittoriche

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamente delle competenze artistiche degli allievi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Fotografico
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiettori nelle classi

❖ **POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE**

Curriculum al biennio con aggiunta di un'ora di Inglese con insegnante madrelingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze della lingua straniera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiettori nelle classi

❖ **POTENZIAMENTO CON NUOVA ECDL**

Curriculum al biennio con aggiunta di un'ora di insegnamento della nuova ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze informatiche degli allievi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiettori nelle classi

❖ **SETTIMANA DELLA SCIENZA**

Il progetto prevede la realizzazione di attività sperimentali e/o di divulgazione realizzati dagli studenti, attingendo al patrimonio storico di tipologia scientifica presente nell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica). Acquisire maggiori competenze in

Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche. Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento. Utilizzazione del patrimonio storico di tipologia scientifica presente nell'istituto: Sviluppo e potenziamento delle competenze scientifiche degli alunni coinvolti nelle attività. Sollecitazione dell'interesse e della motivazione degli studenti nei confronti delle materie scientifiche; Promozione, negli alunni coinvolti direttamente nelle attività, delle competenze comunicative di argomenti scientifici.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Multimediale

Scienze

❖ **NARRARE DI SCIENZA: RACCONTARE PER CAPIRE**

Gli studenti saranno messi nelle condizioni di indagare con le proprie mani diversi fenomeni e, una volta acquisita conoscenza e padronanza dei fenomeni e della loro interpretazione, saranno gli studenti stessi a individuare un filo conduttore che legghi fra loro i vari esperimenti fino a realizzare un percorso compiuto pronto per essere narrato ai compagni o al pubblico di adulti intervenuto ai vari eventi in programma. L'attività prevede una fase preliminare che coinvolge i docenti e che consiste nell'ideazione di esperienze laboratoriali anche a carattere interdisciplinare (fisica, chimica, biologia con riferimenti alla storia) particolarmente elaborate; l'ampia articolazione dell'esperienza si basa sull'utilizzo di strumenti di epoche diverse: strumenti provenienti dal museo; strumenti degli anni '60, di grande qualità, appartenenti al laboratorio moderno di fisica; strumenti di recente acquisto, sempre appartenenti al laboratorio moderno di fisica; strumenti realizzati, anche dagli studenti, con cosiddetto "materiale povero". Sarà proprio l'uso integrato dei diversi strumenti che consentirà di indagare su piani diversi un fenomeno o una serie di fenomeni fornendo agli alunni o al pubblico intervenuto chiavi di lettura

particolarmente complete e ricche, difficilmente stimolabili nel corso di un'unica esperienza tradizionalmente intesa. L'unione dell'analisi scientifica e di considerazioni a carattere storico aumenta ancora di più il valore culturale e didattico della proposta. Il progetto prevede, oltre all'ideazione ed alla messa a punto sperimentale delle attività sopra descritte, anche la realizzazione di un catalogo, sia cartaceo sia informatico, descrivente le succitate attività attraverso un protocollo completo che permetta l'utilizzo dell'attività stessa a tutti i docenti del dipartimento di matematica e fisica che desidereranno avvalersene. Il materiale digitale di particolare qualità potrà essere eventualmente inserito in un'apposita sezione del sito per fornire a questa ricca proposta didattica la massima visibilità e fruibilità. Gli stessi esperimenti saranno messi in mostra dai docenti e dagli studenti nel corso delle attività aperte al pubblico interno ed esterno. IN SINTESI IL PROGETTO PREVEDE: • attività laboratoriale in gruppi volta a scoprire, indagare ed interpretare fenomeni; • messa in funzione di strumenti museali non utilizzati da anni; • messa in funzione di strumenti del laboratorio moderno di fisica che richiedono ancora molta manutenzione; • realizzazione di strumenti con materiale povero; • ideazione di un percorso di esperimenti e la messa a punto degli stessi; • stesura di un protocollo sperimentale, cartaceo e digitale, fruibile da tutti i docenti; • esecuzione degli esperimenti nelle classi del triennio, in sedute pensate per classi parallele, in occasione di eventi aperti al pubblico (in collaborazione di studenti già istruiti nel corso delle lezioni mattutine); • condivisione con il territorio tramite la pubblicizzazione sul sito web della scuola delle attività più complete, significative e affascinanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica). Acquisire maggiori competenze in Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche. Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento. • Offrire agli studenti dell'Albertelli particolarmente interessati allo studio delle scienze un percorso di approfondimento di eccellenza ma, al contempo, adatto a tutti grazie all'approccio didattico di tipo laboratoriale ed esperienziale. Una proposta didattica di livello elevato ma accessibile funge significativo ruolo di orientamento alle facoltà scientifiche in linea con gli obiettivi del PTOF. • Offrire agli studenti un percorso che li veda protagonisti sia in fase di scoperta-apprendimento sia in fase di esposizione che diventa divulgazione

scientifica fra pari (in eventi già previsti quale la “Notte dei Licei” e la “Settimana della scienza”). • Potenziare gli approcci didattici interdisciplinari e la collaborazione fra i dipartimenti di matematica e fisica e di scienze. • Valorizzare al massimo, sul piano della ricaduta didattica, il prezioso materiale storico presente nel museo di fisica ed utilizzato nel corso del progetto. • Valorizzare al massimo, sul piano della ricaduta didattica, il lavoro che verrà svolto contestualmente al presente progetto dalle due attività di PCTO volte a restaurare e catalogare tali strumenti. • Valorizzare il materiale presente nel laboratorio moderno di fisica e nel laboratorio moderno di scienze. • Realizzare un set di esperienze di alto valore didattico, rese fortemente suggestive dall'importante contributo storico, che anche dopo il progetto sanno fruibili da tutti i docenti del dipartimento (sia per lezioni in singole classi sia per lezioni proposte in contemporanea a classi parallele) al fine di aumentare il coinvolgimento dei docenti stessi nell'uso dei laboratori scientifici nella didattica ordinaria con importanti ricadute didattiche su tutte le classi del triennio che saranno, così, coinvolte; • Utilizzare lo stesso set di esperimenti come importante patrimonio che potrà facilmente arricchire la proposta offerta dalla scuola nel corso di tutti gli eventi aperti al pubblico interno ed esterno (Open Day, Notte dei Licei, settimana della scienza; ecc.)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fisica

Scienze

❖ Aule:

Magna

❖ PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI: DAL MUSEO DI FISICA ALLA DIDATTICA QUOTIDIANA

Il progetto punta ad arricchire la didattica tradizionale e a favorire l'approfondimento di contenuti disciplinari attraverso la riscoperta della dimensione sperimentale e

storica dello studio della fisica, scoperta favorita dalle infinite potenzialità messe a disposizione dalla ricca raccolta di strumenti del museo di fisica e di libri scientifici di rilevanza storica appartenenti alla biblioteca della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica). Acquisire maggiori competenze in Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche. Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento. • Investigare la storia di alcuni dei più significativi pezzi della collezione del museo di fisica per scoprirli come forieri di una moltitudine di informazioni e di significati che coinvolgono diverse discipline. • Creare schede didattiche che permettano la fruibilità, da parte di tutti i docenti del dipartimento, dei molteplici percorsi didattici che possono scaturire dall'indagine summenzionata. • Utilizzare il museo di fisica e, unitamente, il laboratorio di fisica per coadiuvare il lavoro di implementazione di percorsi e di tematiche interdisciplinari funzionali sia al nuovo esame di stato, sia alla metodologia didattica richiesta nel nascente "Liceo matematico" • Programmare l'esposizione di alcuni dei materiali museali secondo tempi e /o tematiche definite, affiancando l'analogo lavoro portato avanti dal dipartimento di Scienze naturali • Favorire la condivisione con enti, ricercatori e università per valorizzare il museo. • Coinvolgere gli studenti nella gestione del museo e nella partecipazione ad eventi, sempre in collaborazione con il dipartimento di Scienze naturali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Fisica
Scienze

❖ ADOTTA IL TUO ANIMALE

Ogni studente potrà scegliere da un elenco un animale su cui operare, pulendolo sotto la guida di un insegnante. Sull'animale scelto eseguirà una ricerca guidata per la produzione di un cartellino descrittivo. Gruppi di studenti possono associarsi e trattare insieme gruppi di animali e/o produrre tavole illustrative sotto la guida dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento. Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Restauro
	Scienze

❖ PERCORSI DIDATTICI NEL MUSEO DI SCIENZE DELL'ALBERTELLI

Il progetto è destinato in questo primo anno essenzialmente allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e comunicative nei docenti coinvolti e negli studenti che intendano partecipare. L'obiettivo è l'approfondimento delle discipline curriculari con attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento degli esiti nelle materie curriculari attraverso attività di didattica laboratoriale e problem solving. Valorizzazione e l'impiego sistematico dei laboratori e degli spazi di apprendimento. • Organizzare in modo coerente e didatticamente utile le collezioni scientifiche del museo di scienze naturali dell'Albertelli, selezionando il materiale da esporre e producendo schede, poster e materiale illustrativo. • Programmare l'esposizione dei materiali secondo tempi e /o tematiche definite. • Favorire la condivisione con enti, ricercatori e università per valorizzare il museo. • Coinvolgere gli studenti nella gestione del museo e nella partecipazione ad eventi.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Restauro
Scienze

❖ ONDANOMALA

Il giornale del Liceo Pilo Albertelli di Roma si impegna a dare una voce ai pensieri e alla creatività degli studenti, promuovendo il giornalismo scolastico come mezzo di accrescimento culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione dell'identità culturale dell'Istituto. Sviluppo e potenziamento delle competenze.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORO SCOLASTICO A CAPPELLA PILO ALBERTELLI

Sviluppo del repertorio della musica corale, dal Rinascimento fino ai nostri giorni, con l'esecuzione di almeno sei brani nel corso della stagione che possano ripercorrere la storia di questo tipo di musica. In senso specifico si possono individuare alcuni elementi di base: a) La giusta postura, il rilassamento dei muscoli non necessari durante la fonazione, ecc.; b) la respirazione corretta, con le problematiche relative ad un uso cattivo della propria voce, ecc.; c) il riscaldamento della voce; metodo ed esercizi atti ad abituare il cantore ad avvicinarsi alle prove ed al concerto senza fatica; d) esercizi per una migliore intonazione; conoscenza melodica degli intervalli musicali più importanti per la realizzazione di un'esatta armonia; e) esercizi sulla dinamica del suono, per l'apprendimento del piano, forte, crescendo, ecc.; f) nozioni fondamentali sulla teoria musicale, per un graduale apprendimento da parte dei cantori della lettura della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di un coro scolastico si propone di trasmettere agli studenti l'energia del canto d'assieme, la conoscenza degli aspetti più elementari della musica e conoscenza di base della grammatica musicale, la capacità di lavorare in team. Il bisogno di dover dipendere gli uni dagli altri all'interno dell'esecuzione di un brano si costituisce come un momento di crescita e di aggregazione dell'allievo all'interno di un gruppo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ SETTIMANA DELLO SCI

I giorni di pratica sciistica vanno dal lunedì al venerdì con lezioni di 4 o 6 ore giornaliere effettuate dai maestri di sci del collegio regionale trentino. Gli studenti sono divisi in gruppi omogenei per livello fino al numero massimo di 10. Le lezioni sono svolte di mattina e per i più esperti anche nel pomeriggio sempre in gruppi omogenei con la presenza di maestri di sci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: suscitare la consuetudine all'attività motoria all'aria aperta e l'educazione al rispetto dell'ambiente; stimolare la capacità a superare le difficoltà legate all'ambiente invernale montano (freddo, neve, ghiaccio); migliorare le capacità di socializzazione nel rispetto degli altri e di se stessi, sviluppare l'autonomia personale relativa ad un contesto nuovo; recupero delle tradizioni montane, educazione all'ambiente e alla salute. Obiettivi tecnici specifici: acquisizione della tecnica di base dello sci nei principianti, miglioramento del livello tecnico per gli esperti, promozione della capacità progettuale in ambito sportivo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AGORÀ PER LA CITTADINANZA ATTIVA**

Nel titolo, il senso di un progetto rivolto alle classi terze con l'obiettivo di avviare un percorso, di durata triennale, in cui le conoscenze previste dai curricula si trasformino in competenze di cittadinanza attiva, quindi in capacità di informarsi, di cogliere il cuore dei problemi, di dibattere coi pari e con gli esperti, di progettare insieme interventi di rilevanza sociale, di realizzarli e valutarne l'impatto, infine ripensarli, affinarli, potenziando via via il senso di autoefficacia. Azioni preliminari 1.

Riorganizzazione dell'orario: all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 si approva, secondo quanto previsto dalla normativa sull'autonomia scolastica, una riorganizzazione dell'orario delle classi terze, in modo che si possa disporre di un sabato al mese, a cura degli insegnanti di storia e filosofia, da dedicare specificamente alle attività di cittadinanza attiva. 2. Individuazione dei locali: la dirigenza individua un locale dell'Istituto, intitolato appunto Agorà per la cittadinanza attiva, da destinare per intero all'iniziativa, e dunque da attrezzare opportunamente per le attività di dibattito, anche attraverso i social, e di progettazione degli interventi di rilevanza sociale. 3. Progettazione del format: il dipartimento di filosofia e storia, cui è assegnata la conduzione del progetto, elabora il format delle attività formative previste (approfondimenti normativi, conferenze, approfondimenti storico-filosofici, visite didattiche, dibattiti, visione di film, laboratori, interventi...) e il programma, in dettaglio, dell'intera iniziativa. 4. Informazione e comunicazione: il dipartimento di storia e di filosofia concorda con gli organi di comunicazione e informazione attivi nella scuola (sito web, giornale d'Istituto) le modalità per dare all'iniziativa la più ampia diffusione e coinvolgere altri attori, istituzionali e non, in particolare quelli con cui l'Istituto abbia già collaborato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso è inteso a promuovere: 1) l'acquisizione di capacità di analisi e di controllo critico delle questioni relative alla cittadinanza attiva 2) la disposizione a problematizzare idee, conoscenze e credenze riconoscendone il loro inserimento nel tempo e a rendere aperto il proprio punto di vista sul mondo; 3) la riflessione critica sulle risposte storiche ai problemi dell'uomo, della società, della natura; 4) l'acquisizione di strumenti concettuali e l'elaborazione di categorie intellettuali adeguate alla comprensione delle questioni di maggior rilievo nel nostro mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiettori nelle classi

❖ NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il progetto coinvolge numerosi Licei Classici in tutto il territorio italiano (l'anno scorso furono quasi 500) che in un'unica data stabilita, venerdì 17 gennaio, organizzano una "notte bianca" che propone varie manifestazioni, quali: musica, coro, rappresentazioni teatrali, laboratori, letture animate, degustazioni ispirate al mondo antico, conferenze, dibattiti. L'iniziativa nasce dall'esigenza di proporre il Liceo Classico all'opinione pubblica come ottima scelta di scuola superiore, dimostrando che esso esiste come realtà viva e vivace capace di trasmettere non anticaglie, ma il meglio della nostra storia con uno sguardo sempre vigile al presente e al futuro. Ulteriore finalità è stimolare la collaborazione tra gli alunni per raggiungere un obiettivo condiviso e valorizzare il loro senso di appartenenza all'Albertelli. I ragazzi, per lo più suddivisi per classe e coadiuvati dalla docente referente e da altri docenti disponibili, potranno proporre brevi manifestazioni teatrali tratte da opere antiche e moderne, anche in lingua inglese, letture drammatizzate, spettacoli musicali. E' prevista la partecipazione del Coro del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipare all'evento che ormai da anni coinvolge la maggior parte dei Licei Classici d'Italia; rilanciare la scelta del Liceo Classico, che è un unicum nel panorama europeo, ma che si presenta ancora oggi come un corso di studi altamente formativo e al passo con i tempi. Si tratta di una manifestazione aperta alla cittadinanza e alle istituzioni del territorio, in piena sintonia con l'orientamento in ingresso proposto dall'Istituto, attraverso la quale gli studenti possano esprimere le loro competenze e la loro creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Fotografico

Multimediale

Restauro

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiettori nelle classi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Grazie ai finanziamenti PON e a quelli derivanti dal PNSD, il Liceo Albertelli sta riqualificando gli spazi di apprendimento in direzione del digitale:

1. Allestimento di aule aumentate dalla tecnologia, con proiettori interattivi oppure monitor interattivi, postazione PC per il docente, diffusori acustici, connettività in fibra.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

2. Costituzione di n. 4 classi 2.0.

3. Allestimento di un'aula multifunzionale con setting didattico polivalente e flessibile (arredi modulari per attività collaborative, tribunette per esposizione contenuti, punti di proiezione mobili per condivisione di contenuti, proiettore d'aula per didattica in plenaria, corner di lavoro dedicati all'acquisizione di immagini, alla stampa 3D, alla robotica.

4. Biblioteca digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Digitalizzazione del catalogo e messa in rete con le biblioteche comunali di Roma, apertura di un punto BiblioPoint; i destinatari sono l'intera comunità scolastica e il territorio su cui

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

insiste l'istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Contenuti della formazione prevista, conforme al PNSD: la formazione avrà come punto di arrivo le competenze trasversali indicate nel capitolo del PNSD "Le competenze degli studenti". Di seguito gli interventi in corso di realizzazione:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione del personale ATA ai processi di digitalizzazione amministrativa con passaggio al sistema Segreteria Digitale e alla completa decertificazione, attuabile anche attraverso la stabilizzazione del personale.

2. Organizzazione di corsi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione per docenti e personale
ATA su competenze digitali e privacy in
presenza del DPO.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ALBERTELLI - RMPC17000D

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti

Visti i

DPR n. 249 del 24 giugno 1998

DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 (art. 3 e 8)

L. n. 169 del 30 Ottobre 2008

DPR n. 122 del 22 giugno 2009

L. n. 170 dell'8 ottobre 2010

Delibera

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPR 122 /2009:

“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione

docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE - Strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo

PROVE ORALI - Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale

PROVE PRATICHE - Test motori

Cosa si valuta:

- competenze
- processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- metodo di lavoro
- impegno e partecipazione
- percorso formativo
- efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato

Come si valuta:

Con voti numerici espressi in decimi per:

- la valutazione periodica e finale
- valutazione esame finale di II ciclo

Con giudizio per:

- la valutazione dell'Insegnamento di Religione Cattolica

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica (due prove scritte e due orali nel quadrimestre);
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, competenze
- livello di partenza
- confronto tra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento

Chi valuta

Gli INSEGNANTI ai quali compete la responsabilità della valutazione la cura della documentazione didattica la scelta degli strumenti

L'INVALSI con il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico nazionale e fornire alle scuole, alle famiglie e alle Istituzioni, elementi di informazione essenziali circa il nostro sistema di istruzione. Gli esiti delle prove non costituiscono elementi di valutazione nello scrutinio finale.

Il CONSIGLIO di CLASSE, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato: i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

ALUNNI CON DSA

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono

conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione previsti nel Pdp.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È effettuata con voto numerico, vd. infra

Non può essere ammesso alla classe successiva o agli esami di stato lo studente con il voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI DI "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

entità e diffusione delle carenze

reale capacità di recupero dell'alunno

volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le insufficienze conseguite invece nel corso dello scrutinio del primo trimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero (IDER) se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE E DEBITI

(IDER Interventi didattico educativi di recupero e sostegno)

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M.42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fatto di partecipazione e studio regolare.

In particolare il nostro Istituto, puntando su fattori di qualità nell'organizzazione del servizio finalizzato al recupero, ha predisposto il seguente piano di interventi:

- Interventi di sportelli attivi da ottobre a giugno, di greco, latino, matematica e di tipo metodologico, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico.
- Corsi di recupero disciplinare in orario extracurriculare per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini intermedi e finali. Spetta al Consiglio di Classe valutare per ciascun studente l'opportunità di predisporre questo tipo di intervento e in quali discipline. Tali corsi verranno svolti in orario pomeridiano dopo lo scrutinio (recupero della carenza) e in orario antimeridiano. In entrambi i casi la loro frequenza è obbligatoria, se così deliberato dal Consiglio di Classe. Assenze ingiustificate o non plausibili ai corsi comportano la decadenza dall'offerta e di ciò si terrà conto nella formulazione del giudizio finale di scrutinio. Gli esiti del recupero delle carenze del primo quadrimestre verranno comunicati alle famiglie in occasione della consegna della nota informativa interperiodale da riconsegnarsi debitamente firmata al Coordinatore di classe.
- Settimana di sospensione dell'attività didattica: al termine dello scrutinio del primo trimestre, tra la fine di gennaio e la prima settimana di febbraio, si procede alla sospensione della normale attività didattica per lavorare ai soli recuperi delle discipline con voto insufficiente. Per esigenze di carattere organizzativo di detti corsi (es. fasce di livello), il Consiglio di Classe fornirà, per ciascun alunno, una scheda informativa dettagliata sulla natura ed entità delle carenze rilevate. Contestualmente, per gli alunni non coinvolti nel recupero, si prevede l'organizzazione di attività di ampliamento/approfondimento di contenuti disciplinari, da svolgersi in istituto o all'esterno di esso (uscite di una sola giornata, partecipazione a mostre, convegni, seminari, spettacoli; in ambito sportivo, la partecipazione alla settimana bianca).
- Studio autonomo: il Consiglio di Classe segnala come modalità di recupero lo studio autonomo nel caso in cui:
 - a. il numero delle materie con debito è maggiore rispetto ai corsi extracurricolari attivabili;
 - b. l'impegno dell'alunno nel corso dell'anno sia stato scarso e sporadico;
 - c. l'entità della carenza è tale da richiedere un incremento d'impegno in misura pari alle capacità di recupero evidenziate dall'alunno.
- Rinuncia: la famiglia dello studente che non intende avvalersi delle iniziative proposte dall'istituzione scolastica deve dare comunicazione formale, dopo il ricevimento della nota informativa, di voler provvedere autonomamente

(compilazione e consegna del modello di lettera allegato alla nota).

Resta sempre a discrezione di ciascun Consiglio di Classe la decisione di ampliare il periodo di recupero su tempi più lunghi. Al termine dei corsi verranno effettuate le prove di verifica a cura dell'insegnante di classe.

Verifiche finali ed integrazione dello scrutinio

Le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso avverranno entro il 1 settembre, e comunque entro l'inizio delle attività didattiche del nuovo anno scolastico.

La presenza alle verifiche è obbligatoria.

Per conseguire il giudizio di ammissione alla classe successiva, l'alunno dovrà aver colmato il debito conseguendo un giudizio di piena sufficienza.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata dal C. di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente;
- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vd. allegato

ALLEGATI: Griglia voto di condotta_2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

**CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
(SCRUTINIO FINALE)**

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse

nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento / peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- continuità nella partecipazione;
- valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Costituisce criterio inderogabile quanto di seguito enunciato:

in presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza in più di tre discipline, si procede alla non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- 1) Necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza (D.Lgs. 62/2017);
- 2) obbligatorio avere almeno 6 in condotta;
- 3) necessario aver rispettato il limite massimo di assenze corrispondente ai tre quarti dell'orario scolastico annuale personalizzato;
- 4) I candidati privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

1. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla base della Tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo cos'è determinato è di 40 crediti.

La valutazione sul comportamento concorre dunque alla determinazione dei crediti scolastici.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 21, del DPR n. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 40 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti: le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

4. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

5. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresi l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata tabella A, come modificata dal D.Lgs. 62/2017.

6. Si precisa che la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola (D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2).

ALLEGATI: ALLEGATO_A_D_Lgs_62-2017.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione e' stata creata una figura di tutor che coordina l'attivita' tra istituzione , consigli di classe e famiglie. La stesura dei PDP avviene nei Consigli di Classe che li aggiornano con regolarita'. Di buona efficacia e' la serie di attivita' poste in essere dalla scuola come il laboratorio teatrale, il coro, corsi di lingua, il Gruppo Sportivo e l'attivazione di uno sportello d'ascolto come riferimento costante. Una certa attenzione ed un buon grado di partecipazione alimentano le attivita' su temi interculturali e di valorizzazione delle diversita': partecipazione ai MUN e a progetti di scambio culturale. A livello di corpo docente si e' privilegiata la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sia individuali che istituzionali: corso di School Counseling, corso sul Burn-Out, CLIL.

Punti di debolezza

Le difficolta' attengono in alcuni casi al coordinamento tra docenti e tra docenti e famiglie; queste ultime poi spesso oppongono una certa resistenza nell'accettare le difficolta' che si presentano nel percorso scolastico del figlio, tramutandosi di frequente in un atteggiamento pregiudizievole nei confronti del corpo docente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha attivato dal mese di ottobre e fino a giugno sportelli di sostegno e recupero in greco, latino, matematica, inglese e metodologia allo studio. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati avviene ad intervento concluso e ad opera del singolo docente di classe. Gli studenti in difficolta' vengono inoltre sostenuti con interventi modulati in funzione dei differenti ritmi di apprendimento e con la distribuzione di materiale aggiuntivo. La presenza dei docenti del potenziamento ha consentito un'azione più frequente e pervasiva sia sul recupero che sul potenziamento. Sulla base dei risultati si incoraggia la formazione di gruppi eterogenei, in cui si attivi il peer to peer. L'attività di potenziamento prevede la partecipazione a concorsi ed attività locali e nazionali - certamina, olimpiadi della matematica, progetti nazionali ed internazionali- che anche quest'anno e' stata coronata dal conseguimento di ottimi risultati.

Punti di debolezza

Qualche problema può sussistere nella concertazione dell'intervento tra docenti di classe e docente che prende in carico il recupero. L'attività di potenziamento è a volte lasciata per lo più al singolo docente e non alla progettazione dipartimentale. Si lavorerà per migliorare questo aspetto e per collaborare in sinergia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I mese di monitoraggio; I compilazione nel C.d.D; discussione con i genitori e i terapeuti che seguono gli allievi; rettifica e ratifica finale del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente, Consiglio di Classe, Referente per l'Inclusione, genitori, terapeuti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Coinvolta in tutti gli aspetti della vita scolastica (didattica, valutazione, uscite, ASL)

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le misure compensative e dispensative ritenute necessarie sono esplicitate nel PDP e ad esse si attiene il Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le misure compensative e dispensative ritenute necessarie nella I stesura del Pdp possono e devono essere modificate nel corso del tempo assolvendo alle necessità didattiche dell'allievo. Ogni modifica comporta una discussione tra tutte le parti redattrici del Pdp stesso. Dell' orientamento ha cura, opportunamente indirizzato dall'insegnante referente per l'inclusione, il responsabile dell'Orientamento in Uscita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS; redige i verbali; cura i rapporti con le famiglie; coordina lo staff con il dirigente; collabora alla redazione dei progetti; organizza il tempo scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si occupano delle aree di loro competenza; partecipano alle riunioni della Dirigenza; organizzano progetti ed attività collegate al ruolo specifico di ciascuno.	6
Capodipartimento	Predisporre le linee didattiche; definisce la programmazione; propone gli obiettivi didattici; propone i progetti culturali e le attività ai Consigli di Classe.	8
Responsabile di laboratorio	Controlla la funzionalità e la conservazione dei laboratori; predispone e promuove l'attività sperimentale.	7
Animatore digitale	Cura la formazione interna, coinvolge la comunità scolastica; crea soluzioni innovative.	1
Coordinatore attività ASL	Coadiuvati dalla Dirigente, dai referenti interni, definiscono e organizzano le attività dei progetti di ASL nella scuola e ne monitorano la frequenza e gli esiti.	4



Referenti delle Commissioni	Curano, sostengono e svolgono attività di monitoraggio delle commissioni loro assegnate.	16
-----------------------------	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Laboratorio di Discipline Pittoriche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Coordinamento del Piano per l'inclusione e delle attività ad esso connesse. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Sostengo e integrazione di varie discipline curriculari. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11) In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

<https://re29.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://liceopiloalbertelli.gov.it/scuola/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ MUSIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività scientifiche culturali
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Risorse museali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ COMUNE DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ I MUNICIPIO DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CORI DELLA REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE SULLA VALUTAZIONE E PRIVACY IN PRESENZA DEL DPO; COMPETENZE**

**DIGITALI**

Acquisizione delle competenze per la valutazione e per il rispetto della privacy secondo la recente normativa. Perfezionamento delle competenze digitali, specie nelle classi 2.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PREPARAZIONE DOCENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI IN MATEMATICA AL II ANNO E IN TUTTE LE ALTRE CLASSI, E PER L'AVVIO DEL LICEO MATEMATICO**

1. Frequenza dei corsi presso l'Università "La Sapienza" per l'attivazione del Liceo Matematico
2. Elaborazione del curriculum del Liceo Matematico
3. Attivazione di almeno una sezione per l'a.s. 2020/2021
4. Analisi dei risultati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Acquisire maggiori competenze in Matematica, Fisica, Scienze, finalizzata all'inserimento nelle facoltà universitarie scientifiche. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Consolidare i risultati positivi conseguiti nell'a.s. 2018/2019 nelle prove INVALSI di Matematica (traguardo: nei prossimi tre anni non scendere al di sotto dei parametri nazionali nelle prove INVALSI di matematica)
---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DECERTIFICATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione digitale per la dematerializzazione dell'attività di Segreteria
Destinatari	Formazione digitale per la dematerializzazione dell'attività di Segreteria
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • On line
Formazione di Scuola/Rete	Dalla singola scuola